



***Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***

**Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"**

via Belvedere, 18 - 22100 Como - tel. 031 520745

sito web: <https://www.davinciripamonti.gov.it>



# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

***Deliberato dal Collegio dei Docenti  
nella seduta del 25/10/2018  
e dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 30/10/2018***

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>4</b>
<b>LA SCUOLA</b> .....	<b>4</b>
<b>VISION</b> .....	<b>4</b>
<b>MISSION</b> .....	<b>4</b>
<b>DOVE SIAMO</b> .....	<b>4</b>
<b>LE STRUTTURE</b> .....	<b>5</b>
<b>L'ORARIO SETTIMANALE</b> .....	<b>7</b>
La settimana corta .....	7
Quadro orario settimanale .....	7
<b>OFFERTA FORMATIVA curricolare</b> .....	<b>7</b>
<b>ISTRUZIONE TECNICA</b> .....	<b>8</b>
<b>TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE</b> .....	<b>8</b>
<b>Profilo e competenze</b> .....	<b>8</b>
Quadro orario .....	9
<b>TECNICO SISTEMA MODA</b> .....	<b>10</b>
<b>Profilo e competenze</b> .....	<b>10</b>
<b>Quadro orario</b> .....	<b>11</b>
<b>TECNICO DEI TRASPORTI E LOGISTICA</b> .....	<b>12</b>
<b>Profilo e competenze</b> .....	<b>12</b>
<b>Quadro orario</b> .....	<b>13</b>
<b>ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE (Diploma statale quinquennale)</b> .....	<b>14</b>
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - GRAFICA</b> .....	<b>15</b>
<b>Profilo e competenze</b> .....	<b>15</b>
<b>Quadro orario</b> .....	<b>16</b>
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - ABBIGLIAMENTO E MODA</b> .....	<b>18</b>
<b>Profilo e competenze</b> .....	<b>18</b>
<b>Quadro orario</b> .....	<b>19</b>
<b>MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IMPIANTI E APPARATI TECNOLOGICI</b> .....	<b>21</b>
<b>Profilo e competenze</b> .....	<b>21</b>
<b>Quadro orario</b> .....	<b>22</b>
<b>MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI</b> .....	<b>24</b>
<b>Profilo e competenze</b> .....	<b>24</b>
<b>Quadro orario</b> .....	<b>25</b>
<b>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</b> .....	<b>27</b>
<b>Profilo e competenze</b> .....	<b>27</b>
<b>Quadro orario</b> .....	<b>28</b>
<b>INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (VECCHIO ORDINAMENTO)</b> .....	<b>30</b>
<b>PRODUZIONI INDUSTRIALI DEL TERRITORIO</b> .....	<b>30</b>
<b>Profilo professionale</b> .....	<b>30</b>
<b>Quadro orario settimanale</b> .....	<b>31</b>
<b>PRODUZIONI AUDIOVISIVE</b> .....	<b>32</b>
<b>Profilo professionale</b> .....	<b>32</b>
<b>Quadro orario settimanale</b> .....	<b>32</b>
<b>INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (VECCHIO ORDINAMENTO)</b> .....	<b>33</b>
<b>Profilo professionale</b> .....	<b>33</b>
<b>APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI</b> .....	<b>34</b>
<b>Quadro orario settimanale</b> .....	<b>34</b>
<b>MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO</b> .....	<b>35</b>
<b>Quadro orario settimanale</b> .....	<b>35</b>
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE (IeFP)</b> .....	<b>36</b>
<b>OPERATORE ELETTRONICO</b> .....	<b>38</b>
<b>TECNICO ELETTRONICO (IV ANNO)</b> .....	<b>38</b>
<b>OPERATORE ELETTRICO</b> .....	<b>39</b>
<b>TECNICO ELETTRICO</b> .....	<b>39</b>

OPERATORE GRAFICO .....	40
TECNICO GRAFICO .....	40
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO .....	41
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO (.....)	41
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI .....	42
TECNICO DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI.....	42
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO (Triennale).....	43
OPERATORE MECCANICO.....	44
TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI.....	44
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO .....	45
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE .....	46
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE.....	46
<b>RIORIENTAMENTO E PASSAGGI TRA SISTEMI .....</b>	<b>47</b>
<b>PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI.....</b>	<b>50</b>
<b>DIDATTICA E VALUTAZIONE .....</b>	<b>54</b>
<b>ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, INTEGRAZIONE, PREVENZIONE .....</b>	<b>57</b>
<b>L'ACCOGLIENZA .....</b>	<b>57</b>
<b>L'ORIENTAMENTO.....</b>	<b>57</b>
Orientamento in ingresso:.....	57
Orientamento in itinere .....	58
Orientamento in uscita.....	58
<b>L'INTEGRAZIONE.....</b>	<b>58</b>
Il Progetto intercultura.....	59
Il Piano Annuale D'inclusione .....	59
<b>LA PREVENZIONE .....</b>	<b>60</b>
Progetto Educazione alla Legalità & Cittadinanza.....	60
Progetto Benessere Studenti .....	60
IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ .....	61
<b>I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON IL MONDO DEL LAVORO .....</b>	<b>62</b>
Comitato Tecnico scientifico (CTS) .....	62
<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO .....</b>	<b>63</b>
<b>PLACEMENT</b> .....	64
<b>APERTURA DELL'ISTITUTO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO .....</b>	<b>65</b>
<b>L'AMPIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>66</b>
<b>AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) .....</b>	<b>68</b>
<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA.....</b>	<b>70</b>
<b>AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO.....</b>	<b>70</b>
<b>LA SICUREZZA .....</b>	<b>71</b>
<b>PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE .....</b>	<b>73</b>
<b>FABBISOGNO ORGANICO .....</b>	<b>75</b>
<b>FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....</b>	<b>78</b>
<b>LA CARTA DEI SERVIZI .....</b>	<b>79</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>79</b>

## INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. Esplicita chi siamo e cosa facciamo, la struttura dei corsi, la progettazione didattica, educativa, organizzativa e curricolare della scuola; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e regionale e riflette l'esigenza del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Nel PTOF sono indicati gli insegnanti e le discipline che serviranno a coprire il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e del potenziamento dell'offerta formativa.

Il piano triennale indica il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

Nel PTOF è incluso il piano di miglioramento derivante dalla compilazione del Rapporto di Autovalutazione d'istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Leonardo da Vinci - Ripamonti" di COMO è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 39/2015 del 12/11/2015, allegato al presente documento e visionabile sul sito dell'Istituto.

### LA SCUOLA

L'IIS "Leonardo da Vinci - Ripamonti" è nato nel 2012 dalla fusione dell'ISIS "Luigi Ripamonti" con l'IPSIA "Leonardo da Vinci" (DGR 3039 del 02/02/2012), ritornando in tal modo alla situazione esistente fino al 1974.

Oggi l'IIS "Leonardo da Vinci - Ripamonti" è un polo multifunzionale di formazione continua che negli anni ha sviluppato la capacità sia di dare risposte al territorio sia di leggerne i segnali e di anticipare le richieste formative e professionali locali e internazionali.

L'Istituto si distingue per l'innovazione didattica e organizzativa, la trasparenza dei processi finalizzati alla promozione del successo individuale. Lo spirito collaborativo, integrato dalla ricerca attenta delle risorse, permette la realizzazione di una pluralità di progetti volti alla formazione autonoma e responsabile.

### VISION

In linea con la strategia Europa 2020 l'IIS "Da Vinci - Ripamonti" intende fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità.

### MISSION

L'IIS "Da Vinci - Ripamonti" promuove:

- il successo formativo di tutti gli alunni
- la lotta alla dispersione scolastica
- l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva in Italia e in Europa e il dialogo interculturale
- percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati
- l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro europeo
- l'eccellenza
- la mobilità internazionale degli studenti e del personale
- la creatività, l'innovazione, imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie
- le competenze digitali
- la cultura della sicurezza
- la collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione
- il miglioramento dell'aderenza dei percorsi formativi al mercato del lavoro europeo
- la formazione e l'aggiornamento del personale

### DOVE SIAMO

La scuola è attualmente distribuita su quattro sedi. La sede centrale è situata a **COMO** in via Belvedere, 18.

Sono inoltre utilizzate

- succursale a **COMO** - in via Magenta (ex Leonardo da Vinci)
- succursale a **COMO - ALBATE** in via Mascherpa (ospita solo le classi del Corso Moda)
- succursale a **COMO**, in via Scalabrini, utilizzata dalle classi del biennio dell'Istruzione Tecnica

La Direzione e gli uffici sono situati nella sede centrale. Nelle succursali sono attivi sportelli informativi per il pubblico.

Tutte le sedi sono in regola con le norme di sicurezza. La sede centrale di via Belvedere e la sede di Via Mascherpa sono dotate di accessi e servizi per i diversamente abili.

## Recapiti

SEDE	Indirizzo	N° Telefono	N° fax
Sede centrale	via Belvedere 18 Como	031 520745	031 507194
Succursale	Via Magenta 26 Como	031.263426	031.240682
Succursale	via Mascherpa Como - Albate	031 5001171	031 5001171
Succursale	Via Scalabrini Como	031 590105	031 590105

Indirizzo e-mail..... cois009006@istruzione.it  
 Indirizzo WEB..... www.davinciripamonti.gov.it

## LE STRUTTURE

In tutte le sedi della scuola, per le normali attività didattiche, sono utilizzate: aule normali dotate di LIM o di monitor touch screen con collegamento a Internet, laboratori specialistici per le attività dell'area di indirizzo dei diversi corsi, aule di informatica, aule multimediali. Nella sede centrale è situato un laboratorio linguistico multimediale. Inoltre, le classi del corso grafico utilizzano i laboratori specialistici messi a disposizione dal Comitato Grafici situati nella struttura adiacente alla sede centrale.

SEDI	Aule normali	Laboratori specialistici	Aule informatica	Aule multimediali
Via Belvedere	24	2 laboratori di computer grafica con 25 postazioni MAC 1 laboratorio di pre stampa tradizionale 1 laboratorio di stampa digitale 3 laboratori di elettronica/telecomunicazioni 2 laboratori di elettrotecnica/informatica 1 laboratorio di automazione 1 laboratorio di ripresa 1 laboratorio di montaggio suono 1 laboratori nautica 1 laboratorio Logistica 1 laboratorio di Fisica	2	2
Via Magenta	23	1 Laboratorio di fisica 1 Laboratorio di pneumatica 1 Laboratorio di saldatura 2 Laboratori idraulica 1 Laboratorio tecnologico 2 Officine macchine utensili 1 Officina auto 1 Laboratorio di macchine termiche	3	1
Albate	5	2 laboratori di modellistica/confezione 1 laboratorio CAD	1	
Via Scalabrini	7	1 Laboratorio di Scienze Integrate	1	

**Le biblioteche**

Sono presenti due biblioteche. La biblioteca della sede centrale è dotata di circa 5000 volumi, catalogati su un archivio elettronico e disponibili per prestito e/o consultazione in sede per gli alunni e per il personale, in orari predeterminati. All'interno è presente una sezione Videoteca. La struttura viene anche utilizzata come sala conferenze con dotazioni multimediali.

In Via Magenta è presente una biblioteca dotata di 3.500 volumi, catalogati su un archivio elettronico e disponibili per prestito e/o consultazione in sede per gli alunni e per il personale, in orari predeterminati. All'interno è presente una sezione Videoteca.

**Le palestre**

Le palestre utilizzate sono 5

- in via Belvedere, per gli alunni della sede centrale
- in piazza IV Novembre, presso l'IC "Marconi", per gli alunni della sede di Albate
- in via Scalabrini
- 2 palestre per le classi di Via Magenta (1 in via Magenta; 1 in via Giulini)

Per le attività sportive sono altresì utilizzati

- la piscina
- i campi di atletica
- i campi di calcio

**La portineria - Orari**

Sede centrale: dalle ore 7.30 alle 18:00

**Gli uffici**

Dirigente Scolastico	prof.ssa Gaetana Filosa
----------------------	-------------------------

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sig. Salvatore Caiazza
---	------------------------

1° collaboratore del dirigente collaboratore del dirigente	prof. Michele Trotta prof.ssa Lucia Ciapponi
---	---

Ufficio Tecnico	prof. Giancarlo Strano
-----------------	------------------------

Gestione qualità	prof. Vincenzo Alessi
------------------	-----------------------

**Sede di via Magenta:**

collaboratore del dirigente	prof. Alfredo Pedrazzani
-----------------------------	--------------------------

**Sede di Albate**

Referente	prof. Maria Maimone
-----------	---------------------

<b>Sede di Scalabrini</b>	prof. Francesco Baffa
---------------------------	-----------------------

## L'ORARIO SETTIMANALE

### La settimana corta

In tutte le sedi dell'Istituto è adottata la settimana corta che prevede il Sabato libero. L'attività didattica è suddivisa in due quadrimestri.

### Quadro orario settimanale

Nel rispetto dei vincoli ministeriali e regionali (in particolare quelli relativi al numero complessivo di ore di lezione annuali), la struttura generale del nostro orario scolastico è così organizzata:

- Le classi IFP (regionali) hanno un quadro orario di 31 ore settimanali.
- Le classi statali hanno un quadro orario di 32 ore e di 33 ore settimanali per le classi prime.

La scansione oraria	
1 <sup>a</sup> ora di lezione	8.00 - 8.55
2 <sup>a</sup> ora di lezione	8.55 - 9.50
3 <sup>a</sup> ora di lezione	9.50 - 10.45
Intervallo	10.45 - 11.00
4 <sup>a</sup> ora di lezione	11.00 - 11.55
5 <sup>a</sup> ora di lezione	11.55 - 12.50
Intervallo	12.50 - 13.10
6 <sup>a</sup> ora di lezione	13.10 - 14.05
7 <sup>a</sup> ora di lezione	14.05 - 15.00

## OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

- CORSI DI ISTRUZIONE TECNICA
- CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE
- CORSI REGIONALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- V° ANNO CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE PER ALUNNI IN POSSESSO DI DIPLOMA IV° ANNO IEFP

## ISTRUZIONE TECNICA

### TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE

#### Profilo e competenze

### TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 - recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico Industriale della Grafica e della Comunicazione. Il profilo ministeriale del Diplomato in Grafica e Comunicazione è il seguente:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Presso l'Istituto L. da Vinci - Ripamonti tale profilo si esplica in una figura professionale in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software specifici per la progettazione e realizzazione di prodotti grafici (editoriali, commerciali, packaging);
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle e del territorio, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
  - alla realizzazione di prodotti grafici, editoriali e commerciali;
  - alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. progettare e realizzare prodotti grafici fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare prodotti grafici;
6. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
7. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento



## Quadro orario

Durata del percorso di studio: 5 anni

Orario settimanale: 32 ore - 33 ore classe prima

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2 (1)	3 (2)			
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4 (3)	3 (2)	5 (4)
Tecnologie dei processi di produzione			4 (2)	6 (2)	4 (2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6 (4)	4 (4)	4 (4)
<b>Totale ore settimanali di attività</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<i>di cui in compresenza annue</i>	<i>(264)</i>		<i>(561)</i>		<i>(330)</i>

Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio in cui, sul totale, è prevista la compresenza dell'insegnante tecnico pratico.

## Profilo e competenze

### Tecnico sistema moda

#### Il Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e **confezione** di capi di abbigliamento, di calzature e di accessori; di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", nelle quali il **profilo viene orientato e declinato**.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la **realizzazione di capi innovativi e di accessori moda**.

Nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la **realizzazione di calzature e di accessori moda**.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le  
1. specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi alla **confezione**.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di **software dedicati alla vestizione del figurino**.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. **Progettare collezioni moda (piazze, tagliare e cucire capi e accessori)**
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. **Intraprendere percorsi di auto imprenditorialità** mirati all'assunzione, nei diversi contesti di impiego e con riferimento alle esigenze specifiche, di ruoli di ideazione, progettazione e realizzazione di capi d'abbigliamento, accessori per il fashion.

In relazione a ciascuna delle articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**Quadro orario**Durata del percorso di studio: **5 anni**Orario settimanale: **32 ore – 33 ore classe prima**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2 (1)	2 (2)			
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	3 (2)			
Tecniche di rappresentazione grafica e autocad (Modaris - sviluppo cartamodelli)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche e applicazioni grafiche (ECDL)	3 (2)				
Scienze e Tecnologie applicate: laboratorio CAD di tecniche creative per il tessile moda (Vestizione e variantatura di capi e accessori)		3			
Complementi di matematica					
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			3	3	3
Economia e Marketing delle aziende moda			2	3	3
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi del settore moda			5 (5)	4 (4)	5 (5)
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			6 (4)	6 (4)	6 (5)
<b>Totale ore settimanali di attività</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<i>di cui in compresenza annue</i>	<i>(264)</i>		<i>(561)</i>		<i>(330)</i>

### Profilo e competenze

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 - recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico dei Trasporti e Logistica. Il profilo ministeriale del Diplomato in Trasporti e Logistica è il seguente:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Presso l'Istituto "L. da Vinci - Ripamonti" è attiva l'**articolazione Logistica**, che riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. Tale profilo si esplica in una figura professionale in grado di:

- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione **Logistica**, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio e dalla sicurezza degli spostamenti.
7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza

### Quadro orario

Durata del percorso di studio: **5 anni**

Orario settimanale: **32 ore - 33 ore classe prima**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesca	-	-	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Meccanica e macchine			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Logistica			4 (2)	4 (3)	5 (4)
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2)	3 (2)	3 (2)
<b>Totale ore settimanali di attività</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<i>di cui in presenza annue</i>	<i>(264)</i>		<i>(561)</i>		<i>(330)</i>

## **ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE** (Diploma statale quinquennale)

I percorsi di **Istruzione Professionale (IP)**, revisionati con D.lgs. n. 61 del 13.04.2017, con le relative declinazioni, attivi dall'a.s. 2018/19 sono i seguenti:

- 1. Industria e Artigianato per il Made in Italy - Grafica**
- 2. Industria e Artigianato per il Made in Italy - Abbigliamento e Moda**
- 3. Manutenzione e Assistenza tecnica - Impianti e Apparati tecnologici**
- 4. Manutenzione e Assistenza tecnica - Manutenzione e riparazione di autoveicoli**
- 5. Servizi Culturali e dello spettacolo**

I corsi hanno durata **quinquennale** al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del **Diploma di istruzione professionale**, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria, oltre che nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (**IFTS e ITS**).

I corsi IP del vecchio ordinamento, sono in esaurimento (vecchio ordinamento), a partire dalla classe seconda. I corsi attivi del settore Industria e artigianato sono di due indirizzi:

1. Produzioni industriali
2. Manutenzione e assistenza tecnica

## INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - GRAFICA

### Profilo e competenze

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "INDUSTRIA E ARTIGIANA-TO PER IL MADE IN ITALY-GRAFICA" interviene con autonomia e responsabilità, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione assemblaggio e commercializzazione di prodotti grafici, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione degli stessi, con riferimento alla tradizionale collaborazione che l'Istituto vanta con il Comitato grafici di Como e con le più importanti aziende della grafica e della cartotecnica del territorio. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal tessuto economico locale e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy-Grafica", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy-Grafica", può inserirsi in aziende operanti nei settori della produzione grafica, cartotecnica e riproduzione supporti registrati o proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o corsi post-diploma di Istruzione e Formazione Superiore

**Quadro orario**Durata del percorso di studio: **5 anni**Orario settimanale: **32 ore**

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe prima e seconda)</b>			
ASSI CULTURALI	Monte ore biennio	Disciplina di riferimento	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264	Matematica	264
Asse storico sociale	264	Storia, Geografia	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative	66
<b>Totale ore Area generale</b>	<b>1188</b>		<b>1188</b>
Area scientifico tecnologico e professionale	924	Scienze integrate	132/198
		Tic	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	330/196
		Tecnologie, disegno e progettazione	198/264
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	396		
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>	<b>924</b>		<b>924</b>
TOTALE BIENNIO	2112		
<i>Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264		

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe terza, quarta e quinta) corrispondente a 14 ore a settimana</b>				
ASSI CULTURALI	Disciplina di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua Inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	RC o attività alternative	33	33	33
	<b>Totale ore Area generale</b>	<b>462</b>	<b>462</b>	<b>462</b>



<b>Area di indirizzo corrispondente a 18 ore a settimana</b>				
<b>Assi culturali</b>	<b>Aree disciplinari</b>	<b>3 anno</b>	<b>4 anno</b>	<b>5 anno</b>
<b>Asse scientifico tecnologico e professionale</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	198 - 297	198 - 297	198 - 297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	99 - 165	99 - 165	99 - 165
	Progettazione e produzione	132 - 198	132 - 198	132 - 198
	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo		0 - 66	0 - 66
	Tecniche di distribuzione e marketing		0 - 66	0 - 66
	Storia delle arti applicate	0 - 99	0 - 99	0 - 99
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>		<b>594</b>	<b>594</b>	<b>594</b>
<i>di cui in compresenza</i>		891		

### Profilo e competenze

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY- ABBIGLIAMENTO E MODA" interviene con autonomia e responsabilità, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti di abbigliamento, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione degli stessi, con riferimento alla vocazione tessile del territorio. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal tessuto economico locale e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy - Abbigliamento e moda", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy - Abbigliamento e Moda", può inserirsi in aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione tessile, confezione di articoli di abbigliamento nelle industrie manifatturiere o proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o corsi post-diploma di Istruzione e Formazione Superiore

**Quadro orario**Durata del percorso di studio: **5 anni**Orario settimanale: **32 ore**

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe prima e seconda)</b>			
ASSI CULTURALI	Monte ore biennio	Disciplina di riferimento	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264	Matematica	264
Asse storico sociale	264	Storia, Geografia	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative	66
<b>Totale ore Area generale</b>	<b>1188</b>		<b>1188</b>
Area scientifico tecnologico e professionale	924	Scienze integrate	132/198
		Tic	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	330/196
		Tecnologie, disegno e progettazione	198/264
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	396		
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>	<b>924</b>		<b>924</b>
TOTALE BIENNIO	2112		
<i>Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264		

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe terza, quarta e quinta) corrispondente a 14 ore a settimana</b>				
ASSI CULTURALI	Disciplina di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua Inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	RC o attività alternative	33	33	33
	<b>Totale ore Area generale</b>	<b>462</b>	<b>462</b>	<b>462</b>

<b>Area di indirizzo corrispondente a 18 ore a settimana</b>				
<b>Assi culturali</b>	<b>Aree disciplinari</b>	<b>3 anno</b>	<b>4 anno</b>	<b>5 anno</b>
<b>Asse scientifico tecnologico e professionale</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	198 - 297	198 - 297	198 - 297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	99 - 165	99 - 165	99 - 165
	Progettazione e produzione	132 - 198	132 - 198	132 - 198
	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo		0 - 66	0 - 66
	Tecniche di distribuzione e marketing		0 - 66	0 - 66
	Storia delle arti applicate	0 - 99	0 - 99	0 - 99
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>		<b>594</b>	<b>594</b>	<b>594</b>
<i>di cui in compresenza</i>		891		

## MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IMPIANTI E APPARATI TECNOLOGICI

### Profilo e competenze

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA-IMPIANTI E APPARATI TECNOLOGICI" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica-Impianti e apparati tecnologici", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica - Impianti e Apparati Tecnologici", può inserirsi aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione meccanica e dei servizi di manutenzione di impianti elettrici, idraulici, oleodinamici e pneumatici o proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o corsi post-diploma di Istruzione e Formazione Superiore

**Quadro orario**Durata del percorso di studio: **5 anni**Orario settimanale: **32 ore**

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe prima e seconda)</b>			
ASSI CULTURALI	Monte ore biennio	Disciplina di riferimento	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264	Matematica	264
Asse storico sociale	264	Storia, Geografia	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative	66
<b>Totale ore Area generale</b>	<b>1188</b>		<b>1188</b>
Area scientifico tecnologico e professionale	924	Scienze integrate	132/198
		Tic	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	330/196
		Tecnologie, disegno e progettazione	198/264
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	396		
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>	<b>924</b>		<b>924</b>
TOTALE BIENNIO	2112		
<i>Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264		

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe terza, quarta e quinta) corrispondente a 14 ore a settimana</b>				
ASSI CULTURALI	Disciplina di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua Inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	RC o attività alternative	33	33	33
	<b>Totale ore Area generale</b>	<b>462</b>	<b>462</b>	<b>462</b>

<b>Area di indirizzo corrispondente a 18 ore a settimana</b>				
Assi culturali	Aree disciplinari	3 anno	4 anno	5 anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni	132- 165	132- 165	99 - 132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	132- 165	132- 165	99 - 132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	132- 165	132- 165	165 - 198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	132- 165	132- 165	165 - 198
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>		<b>594</b>	<b>594</b>	<b>594</b>
<i>di cui in presenza</i>		<i>891</i>		

## MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

### Profilo e competenze

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di autoveicoli.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica- Manutenzione e riparazione di autoveicoli", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica e Riparazione di Autoveicoli", può inserirsi in aziende pubbliche e private operanti nei settori della riparazione e manutenzione di autoveicoli o proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o corsi post-diploma di Istruzione e Formazione Superiore



**Quadro orario**Durata del percorso di studio: **5 anni**Orario settimanale: **32 ore**

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe prima e seconda)</b>			
ASSI CULTURALI	Monte ore biennio	Disciplina di riferimento	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264	Matematica	264
Asse storico sociale	264	Storia, Geografia	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative	66
<b>Totale ore Area generale</b>	<b>1188</b>		<b>1188</b>
Area scientifico tecnologico e professionale	924	Scienze integrate	132/198
		Tic	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	330/196
		Tecnologie, disegno e progettazione	198/264
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	396		
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>	<b>924</b>		<b>924</b>
TOTALE BIENNIO	2112		
<i>Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264		

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe terza, quarta e quinta) corrispondente a 14 ore a settimana</b>				
ASSI CULTURALI	Disciplina di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua Inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	RC o attività alternative	33	33	33
	<b>Totale ore Area generale</b>	<b>462</b>	<b>462</b>	<b>462</b>

<b>Area di indirizzo corrispondente a 18 ore a settimana</b>				
Assi culturali	Aree disciplinari	3 anno	4 anno	5 anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni	132- 165	132- 165	99 - 132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	132- 165	132- 165	99 - 132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	132- 165	132- 165	165 - 198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	132- 165	132- 165	165 - 198
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>		<b>594</b>	<b>594</b>	<b>594</b>
<i>di cui in presenza</i>		<i>891</i>		

### Profilo e competenze

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
2. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
3. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
4. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
5. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
6. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
7. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
8. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo", può inserirsi in aziende pubbliche e private del settore come operatore di camera e fotografo, fonico di ripresa diretta, fonico di studio, montatore ed effettista speciale, produttore e organizzatore eventi, sceneggiatore e copywriter oppure come freelance del settore audiovisivo o proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o corsi post-diploma di Istruzione e Formazione Superiore.

**Quadro orario**Durata del percorso di studio: **5 anni**Orario settimanale: **32 ore**

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe prima e seconda)</b>			
ASSI CULTURALI	Monte ore biennio	Disciplina di riferimento	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264	Matematica	264
Asse storico sociale	264	Storia, Geografia	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative	66
<b>Totale ore Area generale</b>	<b>1188</b>		<b>1188</b>
Area scientifico tecnologico e professionale	924	Scienze integrate	132
		Tic	132
		Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva	198
		Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	132
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	330
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	396		
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>	<b>924</b>		<b>924</b>
TOTALE BIENNIO	2112		
<i>Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264		

<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi (Classe terza, quarta e quinta) corrispondente a 14 ore a settimana</b>				
ASSI CULTURALI	Disciplina di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua Inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	RC o attività alternative	33	33	33
	<b>Totale ore Area generale</b>	<b>462</b>	<b>462</b>	<b>462</b>

<b>Area di indirizzo corrispondente a 18 ore a settimana</b>				
<b>Assi culturali</b>	<b>Aree disciplinari</b>	<b>3 anno</b>	<b>4 anno</b>	<b>5 anno</b>
<b>Asse scientifico tecnologico e professionale</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99 - 165	99 - 165	99 - 165
	Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	99	99	99
	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	165 - 231	165 - 231	165 - 231
	Storia delle arti visive	66	66	66
	Linguaggi e tecniche della fotografia e dell' audiovisivo	66 - 99	66 - 99	66 - 99
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>		<b>594</b>	<b>594</b>	<b>594</b>
<i>di cui in compresenza</i>		<i>594</i>		

## INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (VECCHIO ORDINAMENTO)

**OPZIONI** (a partire dalla Classe III)

- **PRODUZIONI INDUSTRIALI DEL TERRITORIO**
- **PRODUZIONI AUDIOVISIVE**

### Profilo professionale

---

#### Produzioni industriali

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Produzioni industriali e artigianali**" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Nel nostro caso, i settori produttivi di riferimento sono: abbigliamento, grafica industriale, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive.

È in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto.
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati.
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori.
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse.
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi.
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "**Produzioni industriali e artigianali**" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. Tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
6. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Le competenze dell'indirizzo Produzione industriali sono sviluppate e integrate in coerenza con le filiera produttive del territorio (area grafica e tessile)

È infatti possibile un'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo a partire dalla terza classe, utilizzando la quota di flessibilità del 35% del secondo biennio e del 40% del quinto anno, aggiuntivi alla quota già prevista del 20% di autonomia, al fine di collegarsi efficacemente con i sistemi produttivi del nostro territorio.

**Quadro orario settimanale**Durata del percorso di studio: **5 anni**Orario settimanale: **32 ore - 33 ore classe prima**

	1° biennio		2° biennio		Quinto anno
	1	2	3	4	5
<b>Attività e insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</b>					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)			
Tecnologie informatiche	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6(3)	5(2)	4(2)
<b>ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"</b>					
Tecniche di produzione e organizzazione			6(3)	5(2)	4(2)
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e di macchine e impianti				3(2)	5(2)
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Profilo professionale

### Produzioni audiovisive.

L'opzione "Produzioni audiovisive" è finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.) e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.):

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.
- Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
- Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

### Quadro orario settimanale

Durata del percorso di studio: **5 anni**

Orario settimanale: **32 ore - 33 ore classe prima**

	1° biennio		2° biennio		Quinto anno
	1	2	3	4	5
<b>Attività e insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</b>					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)			
Tecnologie informatiche	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4**	3**	3**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			4	3	2
Tecniche di produzione e organizzazione			4	4	4
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e di macchine e impianti				2	3
Storia delle arti visive			2	2	2
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva			3	3	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.



## INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (VECCHIO ORDINAMENTO)

L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA prevede due opzioni, a partire dal terzo anno:

- **APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI**
- **MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

### **Profilo professionale**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

## APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

Nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", l'opzione "**Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili**" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze

- *Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.*
- *Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.*
- *Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.*
- *Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.*
- *Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.*
- *Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.*
- *Agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.*

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

### Quadro orario settimanale

Durata del percorso di studio: **5 anni**

Orario settimanale: **32 ore - 33 ore classe prima**

	1° biennio		2° biennio		Quinto anno
	1	2	3	4	5
<b>Attività e insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</b>					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)			
Tecnologie informatiche	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie elettriche -elettroniche, dell'automazione e applicazioni			5(2)	5(2)	3(2)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali			3(2)	5(2)	7(2)
<i>* le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.</i>					
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", l'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- Agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Mezzi di trasporto", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

### Quadro orario settimanale

Durata del percorso di studio: **5 anni**

Orario settimanale: **32 ore - 33 ore classe prima**

	1° biennio		2° biennio		Quinto anno
	1	2	3	4	5
<b>Attività e insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Attività e insegnamenti nell'area di indirizzo</b>					
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)			
Tecnologie informatiche	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5(2)	5(2)	4(2)
Tecnologie elettrico -elettroniche e applicazioni			5(2)	4(2)	3(2)
Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto			3(2)	5(2)	7(2)
<i>* Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.</i>					
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE (IeFP)

In Regione Lombardia, a seguito del riordino della scuola secondaria superiore, è stata adottato, a partire dallo scorso anno scolastico, un nuovo modello organizzativo di istruzione e formazione professionale che prevede:

- Diploma di Qualifica di III livello europeo al terzo anno;
- Diploma professionale di Tecnico (certificazione di IV livello europeo) al quarto anno;
- Attivazione di un quinto anno finalizzato a sostenere l'esame di Stato, valido anche per l'ammissione all'Università.

Tale sistema consente agli studenti:

- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione
- l'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione

Per tutto il corso di studi è possibile il passaggio dai corsi ad ordinamento Regionale a quelli ad ordinamento Statale, attraverso "passerelle" che consentono di integrare le parti di curriculum mancante.

I corsi di Istruzione e Formazione professionale assegnati alla nostra scuola sono:

Area professionale	Indirizzo
<b>MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI</b>	OPERATORE ELETTRONICO
	OPERATORE ELETTRICO - Impianti solari e fotovoltaici
	OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE
	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
<b>CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	OPERATORE GRAFICO - STAMPA E ALLESTIMENTO
	OPERATORE GRAFICO - MULTIMEDIALE
<b>MANIFATTURA E ARTIGIANATO</b>	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - Sartoria
<b>TURISMO E SPORT</b>	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO- SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

## Quadro orario

A differenza del sistema dell'Istruzione statale dove le materie di insegnamento sono stabilite analiticamente dai regolamenti nazionali e gli orari delle discipline sono definiti su base settimanale, nella Formazione Professionale l'articolazione del percorso formativo è basata su due macro aree (di base e tecnico professionali) a ciascuna delle quali è assegnata una percentuale oraria complessiva triennale, nel caso dei percorsi di qualifica triennale, o annuale, nel caso dei percorsi di diploma, con un minimo di 990 ore annue, così costituita

Macro Area O.S.A.	%
Competenze di Base (area linguistica, matematica, scientifico-tecnologica, storico, socio-economica)	35%-45%
Competenze Tecnico-Professionali	55%-65%

Modalità	Triennale %	4° Anno %
Formazione d'aula e laboratorio	50-85	50-80
Formazione in contesto lavorativo	in alternanza	15-50
	tirocinio	15-25

## OPERATORE ELETTRONICO

INDIRIZZO	OPERATORE ELETTRONICO
<b>Profilo professionale</b>	L' Operatore elettronico, interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'installazione e manutenzione di sistemi elettronici e alle reti informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, dell'installazione di impianti telefonici e televisivi, di sistemi di sorveglianza e allarme, di reti informatiche; provvede inoltre alla verifica e alla manutenzione dell'impianto.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro Posa di canalizzazioni, quadri e cavi per la realizzazione dei sistemi e delle reti elettroniche</i>
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI E MACCHINARI ELETTRONICI	<i>Installazione di sistemi elettronici Assemblaggio di personal computer Verifica di funzionamento di sistemi e reti elettroniche Manutenzione ordinaria e straordinaria</i>

## TECNICO ELETTRONICO (IV ANNO)

INDIRIZZO	TECNICO ELETTRONICO
<b>Profilo professionale</b>	Il Tecnico elettronico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione e manutenzione di sistemi/reti elettroniche o informatiche, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa della squadra di lavoro, il monitoraggio, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività del processo di riferimento, con competenze relative alla logistica degli approvvigionamenti, al dimensionamento di sistemi e impianti, alla gestione documentale delle attività, al collaudo e verifica di sistemi e impianti.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Gestione organizzativa del lavoro Rapporto con i clienti Progettazione</i>
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI/RETI ELETTRONICHE E INFORMATICHE	<i>Gestione documentaria delle attività Gestione dell'approvvigionamento Verifica dell'impianto</i>

## OPERATORE ELETTRICO

INDIRIZZO	OPERATORE ELETTRICO
<b>Profilo professionale</b>	L' Operatore elettrico – impianti solari e fotovoltaici, interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico, solare termico e fotovoltaico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici, solari termici e fotovoltaici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione degli impianti.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura:</b> REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO. REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO SOLARE	<i>Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro</i> <i>Installazione impianti elettrici</i> <i>Installazione dei pannelli solari termici</i> <i>Installazione dei pannelli solari fotovoltaici</i> <i>Verifica di funzionamento di impianti elettrici, solari termici e fotovoltaici</i> <i>Manutenzione ordinaria e straordinaria</i>

## TECNICO ELETTRICO (IV Anno)

INDIRIZZO	TECNICO ELETTRICO
<b>Profilo professionale</b>	Il Tecnico elettrico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione di impianti elettrici, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa della squadra di lavoro, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla realizzazione e manutenzione di impianti elettrici, con competenze relative alla logistica degli approvvigionamenti, alla rendicontazione delle attività ed alla verifica e collaudo
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b> REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO	<i>Gestione organizzativa del lavoro</i> <i>Rapporto con i clienti</i> <i>Progettazione</i> <i>Gestione documentaria delle attività</i> <i>Gestione dell'approvvigionamento</i> <i>Verifica dell'impianto</i>

## OPERATORE GRAFICO (Triennale)

<b>INDIRIZZO</b>	<b>OPERATORE GRAFICO MULTIMEDIALE OPERATORE GRAFICO STAMPA E ALLESTIMENTO</b>
<b>Profilo professionale</b>	L' Operatore grafico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione multimediale.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro Realizzazione del prodotto grafico Pubblicazione del prodotto grafico</i>
<b>PRODUZIONE GRAFICA</b>	<i>Produzione e allestimento di stampati (indirizzo stampa e allestimento) Produzione multimediale (indirizzo multimediale)</i>

## TECNICO GRAFICO (IV Anno)

<b>INDIRIZZO</b>	<b>TECNICO GRAFICO</b>
<b>Profilo professionale</b>	Il Tecnico grafico interviene con autonomia nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione grafica attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, il monitoraggio e la valutazione del risultato e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività relative al processo di riferimento, con competenze negli ambiti della progettazione, produzione di prodotti grafici e multimediali, della gestione documentale, dell'approvvigionamento, dei rapporti con i clienti e con i fornitori.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Gestione organizzativa del lavoro Rapporto con i clienti Progettazione del prodotto grafico Produzione grafica</i>
<b>REALIZZAZIONI DI PRODOTTI GRAFICI E MULTIMEDIALI</b>	<i>Gestione documentaria delle attività Gestione dell'approvvigionamento Controllo del prodotto</i>



## OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO (Triennale)

INDIRIZZO	SARTORIA
<b>Profilo professionale</b>	L'Operatore dell'abbigliamento-Sartoria interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione di capi di abbigliamento su misura con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto sartoriale e/o di riadattamento di abiti già esistenti.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro Realizzazione figurini e modelli Esecuzione taglio</i>
PRODUZIONE SU MISURA DI ABBIGLIAMENTO	<i>Assemblaggio e confezionamento prodotto Accoglienza e assistenza al cliente</i>

## TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO (IV Anno)

INDIRIZZO	TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO
<b>Profilo professionale</b>	Il Tecnico dell'abbigliamento interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione capi di abbigliamento attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività nell'ambito della progettazione del capo sulla base delle specifiche dell'ufficio stile, della programmazione operativa delle fasi e del ciclo produttivo, della realizzazione di modelli per collezioni moda, con competenze di disegno tecnico-moda, di modellistica, di controllo qualità del prodotto/processo, di rendicontazione tecnico-economica delle attività svolte.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Rapporto con i clienti Progettazione del capo Gestione organizzativa del lavoro Gestione documentaria delle attività</i>
PRODUZIONE CAPI DI ABBIGLIAMENTO	<i>Gestione dell'approvvigionamento Controllo del prodotto</i>

## OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI (Triennale)

INDIRIZZO	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
<b>Profilo professionale</b>	L'Operatore di impianti termo-idraulici interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idro-sanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b> IMPIANTISTICA TERMO-IDRAULICA	<i>Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro</i> <i>Installazione impianti termoidraulici</i> <i>Controllo impianti termo-idraulici</i> <i>Manutenzione impianti termo-idraulici</i>

## TECNICO DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI (IV Anno)

INDIRIZZO	TECNICO IMPIANTI TERMICI
<b>Profilo professionale</b>	<p>Il Tecnico impianti termici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo dell'impiantistica termica attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri.</p> <p>La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative all'organizzazione delle attività di installazione e manutenzione degli impianti termici e degli approvvigionamenti, alla valutazione e documentazione di conformità/funzionalità generale degli impianti, con competenze di diagnosi tecnica e di rendicontazione tecnico/normativa ed economica delle attività svolte.</p>
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b> REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO	<i>Gestione organizzativa del lavoro</i> <i>Rapporto con i clienti</i> <i>Progettazione</i> <i>Gestione documentaria delle attività</i> <i>Gestione dell'approvvigionamento</i> <i>Verifica dell'impianto</i>

**OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO  
(Triennale)**

---

<b>INDIRIZZO</b>	OPERATORE del Montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto
<b>Profilo professionale</b>	L'Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto interviene nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni che gli consentono di svolgere attività con competenze relative al montaggio, alla finitura e alla manutenzione e riparazione delle imbarcazioni da diporto (a motore e a vela) e dei loro componenti nell'ambito delle lavorazioni della cantieristica da diporto; inoltre è in possesso delle competenze per effettuare diagnosi, riparazioni e installazioni di propulsori marini.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro</i>
<b>COSTRUZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO A</b>	<i>Montaggio</i> <i>Finitura</i> <i>Manutenzione ordinaria e straordinaria</i>

---

## OPERATORE MECCANICO (Triennale)

---

<b>INDIRIZZO</b>	OPERATORE MECCANICO
<b>Profilo professionale</b>	L' Operatore Meccanico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro</i>
<b>PRODUZIONE MECCANICA</b>	<i>Controllo e verifiche di conformità delle lavorazioni e dei prodotti</i>
	<i>Lavorazione pezzi e complessivi meccanici</i>
	<i>Montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici</i>
	<i>Adattamento in opera di particolari e gruppi meccanici</i>

---

## TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI (IV Anno)

---

<b>INDIRIZZO</b>	TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
<b>Profilo professionale</b>	Il Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di produzione automatizzata, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa delle lavorazioni, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative al processo di riferimento, con competenze relative alla produzione di documentazione tecnica, alla conduzione, al controllo e alla manutenzione di impianti automatizzati.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<i>Produzione documentazione tecnica</i>
<b>PRODUZIONE AUTOMATIZZATA</b>	<i>Prevenzione situazioni di rischio</i>
	<i>Conduzione di impianti automatizzati</i>
	<i>Controllo e manutenzione impianti automatizzati</i>

---

## TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO (QUADRIENNALE)

<b>INDIRIZZO</b>	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO- SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO
<b>Profilo professionale</b>	<p>Il Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero interviene con autonomia esercitando il presidio del processo di animazione turistico-sportiva attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica gli consente di gestire attività ricreative, culturali e sportive, con competenze di progettazione e organizzazione di servizi di svago, divertimento e di fruizione di diverse discipline sportive, di promozione di modalità di integrazione, socializzazione e di apprendimento, di valutazione dell'efficacia delle attività svolte in relazione alla soddisfazione dei destinatari.</p>
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b>	<p><i>Progettazione delle attività e/o dei servizi</i> <i>Organizzazione, promozione ed erogazione dei servizi</i> <i>Verifica e valutazione del servizio</i></p>
<b>ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA</b>	

## OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE (Triennale)

<b>INDIRIZZO</b>	<b>Operatore alla riparazione di veicoli a motore</b>
<b>Profilo professionale</b>	L' Operatore alla riparazione di veicoli a motore, interviene, a livello esecutivo, nel processo di riparazione di motoveicoli con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere seconda dell'indirizzo, attività relative alle riparazioni e manutenzioni dei sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo e alle lavorazioni di carrozzeria con competenze nella manutenzione di gruppi, dispositivi, organi e impianti nonché nelle lavorazioni di riquadratura e risagomatura di lamierati e di verniciatura delle superfici. Collabora nella fase di accettazione e in quella di controllo/collaudo di efficienza e funzionalità in fase di riconsegna del veicolo
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b> RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	<i>Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro</i> <i>Assistenza clienti</i> <i>Diagnosi tecnica e strumentale degli interventi sull'autoveicolo</i> <i>Riparazione e collaudo</i>

## TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE (IV Anno)

<b>INDIRIZZO</b>	<b>TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE</b>
<b>Profilo professionale</b>	Il Tecnico riparatore di veicoli a motore interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo della riparazione di veicoli a motore attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gestione dell'accettazione, al controllo di conformità e di ripristino della funzionalità generale del veicolo a motore, con competenze di diagnosi tecnica e valutazione funzionale di componenti e dispositivi, di programmazione/pianificazione operativa dei reparti di riferimento, di rendicontazione tecnico-economica delle attività svolte.
<b>Processo di lavoro caratterizzante la figura</b> RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE	<i>Rapporto con i clienti</i> <i>Diagnosi tecnica e strumentale degli interventi</i> <i>Gestione organizzativa del lavoro</i> <i>Gestione documentaria delle attività</i> <i>Gestione dell'approvvigionamento</i> <i>Verifica e collaudo</i>

# RIORIENTAMENTO E PASSAGGI TRA SISTEMI

## PASSAGGI tra Istituzione formativa e scolastica e viceversa

### Riferimenti normativi:

O.M. 87/04 – D.M. 86/04 e allegati – D.P.R 257/00 – Decreto 12550 del 20-12-13 – decreto n. 7214 del 28-07-14

### Modalità di riconoscimento dei crediti da Sistema di leFP a Sistema di istruzione:

Sul sito dell'USR Lombardia le modalità di riconoscimento dei crediti acquisiti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) ai fini dei passaggi al sistema di istruzione.

I giovani provenienti dal sistema di leFP ai fini dell'accesso al sistema dell'istruzione, presentano apposita domanda all'Istituto prescelto, allegando la documentazione ritenuta utile per la valutazione delle competenze conoscenze e abilità possedute:

- Portfolio e Piano formativo (in tutti i casi)
- l'Allegato A mod.5 [Attestato di competenze](#)
- l'Allegato A mod.4 [certificato delle competenze di base](#)
- l'Allegato A mod.2 **attestato di qualifica** (per l'iscrizione in quarta)
- l'Allegato A mod.3 **attestato di diploma** (per l'iscrizione in quinta)  
([I modelli si trovano nel sito della Regione](#)).

Le istituzioni scolastiche predispongono in uscita un modello di domanda coerente con il modello di certificazione:

– **MODELLO A** allegato al D.M. 86/04 (doc.36 Kb) che contiene l'indicazione del possesso da parte del giovane delle competenze essenziali per l'ammissione alla classe che la commissione ha individuato sulla base dei crediti riconosciuti e degli eventuali accertamenti effettuati.

Nella Commissione costituita presso l'Istituzione in ingresso (87/04) è richiesta la partecipazione di almeno un docente formatore del percorso di leFP in uscita (Par. 2.5.2 Decreto 7214).

La Commissione può chiedere l'integrazione della documentazione presentata.

**Per gli studenti in possesso di titolo di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale che chiedono l'ammissione alla classe quarta dei percorsi di Istruzione Professionale o Tecnica**, la commissione provvede al riconoscimento del credito, ma in considerazione delle eventuali carenze nella preparazione delle discipline delle aree di base e in quelle professionalizzanti potrebbe prevedere, come indicato dall'art.5, c.1 dell'OM 87/04, ulteriori modalità di accertamento tramite prove orali, scritte, pratiche, da effettuarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, nelle materie di seguito indicate per affrontare adeguatamente il programma della classe quarta.

### Documentazione:

[Linee Guida](#) per il passaggio tra i Sistemi di Istruzione e di Istruzione e Formazione Professionale nella Regione Lombardia .

[Sintesi ragionata della normativa O.M. 87/04](#) .

[Prospetto riepilogativo sui passaggi tra i sistemi formativi](#) L. 87/04 .

[Standard formativi minimi relativi alle competenze di base](#) L. 87/04 .

### Modalità di riconoscimento dei crediti da Sistema di Istruzione a Sistema di IFP compresi quelli tra percorsi di leFP di diversa figura, indirizzo o profilo ([Decreto 7214 del 28-7-14](#)):

I giovani provenienti dal sistema di istruzione ai fini dell'accesso al sistema di IFP compresi quelli tra percorsi di leFP di diversa figura, indirizzo o profilo, presentano apposita domanda all'Istituto prescelto, allegando la documentazione ritenuta utile per la valutazione da parte della Commissione

per il riconoscimento dei crediti formativi (Par. 2.5.2 Decreto 7214).

**Per chi proviene dal sistema di istruzione:**

- pagella
- [certificato delle competenze di base](#)

**Per chi proviene da altro percorso leFP:**

- portfolio e piano formativo
- [attestato di competenze](#) (mod. 5)

e nel caso di passaggio nelle classi terze anche:

- [certificato competenze di base](#) (mod. 4)
- esperienze formative e stage realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi

La commissione effettua le operazioni relative al riconoscimento dei crediti formativi, compila:

- il [verbale di riconoscimento dei crediti](#) (in tutti i casi)
- il [verbale di certificazione intermedia](#) (nel caso di passaggio tra percorsi di IFP di diverso indirizzo) e rilascia:

– l'Attestato [Modello 6](#) che contiene l'indicazione del possesso da parte del giovane delle competenze essenziali per l'ammissione alla classe che la commissione ha individuato sulla base dei crediti riconosciuti e degli eventuali accertamenti effettuati. La certificazione del credito consiste nell'atto formale, coincidente con il rilascio dell'apposito Attestato, del riconoscimento e della sua correlata determinazione di valore (par. 4.6.2 decreto 12550 del 20-12-13).

Per le operazioni relative al riconoscimento dei crediti formativi le Istituzioni devono garantire le seguenti figure professionali minime della Commissione:

- Responsabile del Riconoscimento dei Crediti (RRC);
- almeno due docenti formatori.

Alle operazioni della Commissione possono partecipare anche docenti formatori dell'Istituzione di provenienza e in particolare per i casi di individuazione validazione di competenze. Il passaggio avviene di norma entro la data del 31 gennaio, termine oltre il quale si considera difficile garantire l'efficacia dell'intervento

L'esercizio della funzione di Responsabile della certificazione delle competenze (RCC) e di Responsabile del riconoscimento dei crediti (RRC) è riferita alle azioni ed agli interventi per essi specificamente richiesti. Possono ricoprire le funzioni di RCC e RRC tutti i soggetti incaricati o designati con atto formale dalle Istituzioni, individuati sia tra il personale dipendente e compreso il Rappresentante Legale, sia tra professionisti esterni, purchè in possesso dei titoli e dei requisiti necessari di cui all'accreditamento regionale delle Istituzioni. Il RCC ed il RRC rispondono, a nome dell'Istituzione, della validità, ovvero della correttezza e congruenza rispetto agli standard dei processi di certificazione e riconoscimento dei crediti.

Alla verifica ed attestazione dei requisiti del RCC e del RRC procede direttamente l'Istituzione formativa e scolastica, la quale deve inserire nel sistema informativo regionale la relativa documentazione e mantenerne copia originale, anche ai fini del controllo.

Le designazioni formali dell'incarico devono specificarne la durata temporale e possono anche essere circoscritte a specifici interventi.

Le scelte operate dalle Istituzioni, in rapporto ai propri assetti organizzativi, devono in ogni caso garantire la funzionalità, la pronta disponibilità e l'adeguatezza del servizio.



## **PASSAGGIO AL V ANNO IP PER STUDENTI IN POSSESSO DI DIPLOMA IV ANNO leFP**

La Regione Lombardia con [nota AOODRLO 7708](#) del 12/06/2015 ha individuato l'IIS Da Vinci Ripamonti scuola polo per la realizzazione del quinto anno di Istruzione Professionale, destinato agli studenti in possesso di diploma professionale di tecnico ai quali siano state riconosciute competenze per il passaggio al V anno IP. Si prevede dunque la costituzione di **classi V di Istruzione Professionale (IP) formate da studenti in possesso di diploma professionale di tecnico**, conseguito in Lombardia nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)" di seguito elencati

- **Tecnico grafico** per l'accesso al V anno di Produzioni industriali e artigianali curvatura grafico
- **Tecnico dell'abbigliamento** per l'accesso al V anno di Produzioni industriali e artigianali curvatura tessile-sartoriale
- **Tecnico di impianti termici** per l'accesso al V anno di Manutenzione e assistenza tecnica (non opzionato) o con opzione Impianti
- **Tecnico elettrico** per l'accesso al V anno di Manutenzione e assistenza tecnica con opzione Impianti
- **Tecnico per l'automazione industriale** per l'accesso al V anno di Manutenzione e assistenza tecnica con opzione Impianti
- **Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati** per l'accesso al V anno di Manutenzione e assistenza tecnica con opzione Impianti
- **Tecnico riparatore di veicoli a motore** per l'accesso al V anno di Manutenzione e assistenza tecnica con opzione "Manutenzione dei mezzi di trasporto"

Pertanto gli studenti in possesso del diploma del IV anno leFP, interessati a proseguire gli studi, possono presentare [domanda di passaggio](#) al quinto anno di Istruzione professionale presso la segreteria didattica del nostro Istituto.

La domanda non comporta l'iscrizione diretta alla classe quinta la quale può avvenire solo dopo il riconoscimento dei crediti da parte della commissione.

Gli altri diplomi non menzionati trovano collocazione presso altre scuole della Provincia o Regione ([vedi Tabella](#))

### **Corrispondenze degli esiti di apprendimento IP leFP aggiornamento:**

[Tabelle di corrispondenza](#) dei corsi annuali di istruzione e formazione professionale per il passaggio al quinto anno dei corsi di istruzione professionale.

### **Comunicazione MIUR.AOODRLO.n. 5863 del 24 aprile 2015:**

– Sul sito esterno dell'[USR Lombardia](#) le indicazioni per studenti in possesso di diploma professionale di Tecnico (leFP) richiedenti il passaggio alla classe quinta di Istruzione Professionale.

### **Normativa: OM n. 87/2004**

L'OM n. [87/2004](#) stabilisce le norme procedurali concernenti il passaggio dal sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione.

## PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo on line della scuola all'indirizzo web [www.davinciripamonti.gov.it](http://www.davinciripamonti.gov.it) e sul portale **Scuola in Chiaro** del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di breve periodo.

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e rappresentano la prima esplicitazione dello sforzo di programmazione. Si sviluppano su un arco temporale di minimo tre anni. Riguardano gli esiti degli studenti.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato le attività che si potranno in essere per il conseguimento degli stessi per il prossimo triennio sono riassunti nella seguente tabella:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDO	PROGETTI/ATTIVITÀ	
Risultati scolastici	1. Riduzione dell'insuccesso scolastico	Diminuzione della percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva.	1. Attività di sostegno e recupero 2. Attività di Alternanza scuola/lavoro 3. Progetto Open School / attività in orario extracurricolare (PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio") 4. Progetto accoglienza Stranieri 5. Progetto Abilidi 6. Progetto Istruzione domiciliare 7. Progetti Pon in attesa di risultato: - Cittadinanza Europea - Orientamento - Competenze di cittadinanza globale - Competenze di base - Alternanza scuola lavoro - Educare all'imprenditorialità	
		Diminuzione della percentuale degli alunni con giudizio sospeso.		
	2. Riduzione della dispersione scolastica	Riduzione degli alunni del biennio che abbandonano il percorso scolastico.		1. Progetto Orientamento 2. Riorientamento e passaggi tra sistemi
		Riduzione del numero di alunni non ammessi allo scrutinio finale per assenze.		3. Progetto Benessere degli Studenti 4. Attività di sostegno, recupero, potenziamento e valorizzazione
		Aumento percentuale alunni che terminano il percorso di studi.		5. Educazione alla legalità 6. Progetto Intercultura 7. Progetto Open School / attività in orario extracurricolare (PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio")
				8. Progetto Abilidi 9. Attività di Alternanza

			<p>scuola/lavoro</p> <p>10. Progetto Istruzione domiciliare</p> <p>11 Progetto Traineeship e Assist</p> <p>12. Attività del centro sportivo scolastico</p> <p>13. Progetto “Laboratori Territoriali per l’Occupabilità”</p> <p>14. Progetti Pon in attesa di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadinanza Europea</li> <li>- Orientamento</li> <li>- Competenze di cittadinanza globale</li> <li>- Competenze di base</li> <li>- Alternanza scuola lavoro</li> <li>- Educare all’imprenditorialità</li> </ul>
--	--	--	---

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDO	PROGETTI/ATTIVITÀ
Competenze chiave e di cittadinanza	3. Rafforzamento delle competenze di base	Miglioramento degli esiti in italiano, inglese, matematica e chimica, con una riduzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di sostegno e recupero</li> <li>2. Progetto Internazionalizzazione</li> <li>3. Progetto Alunni Stranieri</li> <li>4. Progetto Open School / attività in orario extracurricolare (PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio")</li> <li>5. Progetto "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità"</li> <li>6. Progetti Pon in attesa di risultato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadinanza Europea</li> <li>- Competenze di cittadinanza globale</li> <li>- Competenze di base</li> </ul> </li> </ol>
	4. Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali	Aumentare la percentuale di studenti che utilizza la tecnologia digitale per l'apprendimento e per migliorare le competenze professionali e sociali.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività previste dal PNSD</li> <li>2. Progetto Open School / attività in orario extracurricolare (PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio")</li> <li>3. Progetto "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità"</li> </ol>

Gli obiettivi di processo che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono riassunti nella seguente tabella:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PROGETTI/ATTIVITÀ
Ambiente di apprendimento	Formazione di classi meno numerose e lavoro su gruppi di alunni più piccoli in base alle risorse assegnate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di sostegno, recupero, potenziamento e valorizzazione</li> <li>2. Attività previste dal PNSD</li> <li>3. Progetto Open School / attività in orario extracurricolare (PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio")</li> <li>4. Partecipazione a bandi per il potenziamento o l'istituzione di laboratori</li> <li>5. Progetto "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità"</li> </ol>
	Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative	
	Potenziamento degli strumenti didattici e dei laboratori	
	Completamento digitalizzazione della scuola	
Inclusione e differenziazione	Attività di recupero e potenziamento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progetto Abilidi</li> <li>2. Piano di Formazione docenti e ATA</li> </ol>
	Adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi dell'alunno	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti sui bisogni educativi speciali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Piano di formazione docenti</li> <li>2. Progetto Internazionalizzazione</li> <li>3. Attività previste dal PNSD</li> <li>4. Progetto "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità"</li> </ol>
	Formazione docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento	

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle macroaree di progetto.

<b>Macroarea</b>	<b>Progetti Titolo</b>
Attività a sostegno degli studenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. progetto orientamento</li> <li>2. progetto benessere studenti</li> <li>3. progetto Istruzione domiciliare</li> <li>4. progetto Abilidi</li> <li>5. progetto internazionalizzazione</li> <li>6. progetto centro sportivo scolastico</li> <li>7. progetto Open School / attività in orario extracurricolare (PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio")</li> <li>8. progetto intercultura</li> <li>9. attività di sostegno, recupero, potenziamento e valorizzazione</li> <li>10. progetti Pon in attesa di risultato:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadinanza Europea</li> <li>- Orientamento</li> <li>- Competenze di cittadinanza globale</li> <li>- Competenze di base</li> <li>- Alternanza scuola lavoro</li> <li>- Educare all'imprenditorialità</li> </ul> </li> </ol>
Attività di potenziamento delle competenze professionali e di integrazione con il territorio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. progetto Alternanza scuola/lavoro</li> <li>2. progetto Traineeship e Assist</li> <li>3. progetto Garanzia Giovani</li> <li>3. attività di Placement</li> <li>4. certificazioni ECDL e ECDL CAD</li> <li>5. corsi specialistici di esperti esterni dei diversi indirizzi o di approfondimento professionale</li> <li>6. Progetto "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità"</li> <li>7. progetti Pon in attesa di risultato:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alternanza scuola lavoro</li> <li>- Educare all'imprenditorialità</li> </ul> </li> </ol>

Le risorse, in termini di personale, per lo svolgimento delle attività sopradescritte provengono dall'organico dell'autonomia.

# **DIDATTICA E VALUTAZIONE**

## **DIDATTICA PER COMPETENZE**

Sulla base dell'esperienza ormai pluriennale della nostra scuola, della Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente e della CM 692/2006 "traduzione" delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e nota di indirizzo con definizione di assi culturali e quadri di competenze, nonché delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali (DPR 87 del 15 marzo 2010) e degli Istituti Tecnici (DPR 88 del 15 marzo 2010), L'IIS Da Vinci - Ripamonti realizza una didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento e di cittadinanza. La scelta didattica che caratterizza l'istituto è quella della modularità: ogni disciplina dei percorsi d'istruzione professionale e tecnica e ogni area dei percorsi leFP, è progettata per moduli/unità formative, al cui interno vengono esplicitati gli obiettivi in termini di competenze, abilità e conoscenze che l'allievo deve conseguire, i contenuti che verranno svolti e le attività che il docente mette in atto, oltre che le risorse utilizzate, con un approccio didattico flessibile e modulare, personalizzato al contesto classe e all'alunno. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti vengono diversificate in funzione del gruppo classe e prevedono, oltre le tradizionali lezioni frontali e partecipate, attività di brainstorming, flipped classroom, problem solving, attività di tutoring in practice, sia in forma di peer to peer, sia in forma di job shadowing, visite guidate e viaggi d'istruzione, le cui mete (Barcellona e Praga) vengono proposte ad anni alterni per le classi quarte e quinte e Trieste per le classi terze.

## **LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- conseguimento delle competenze disciplinari/di area, con particolare riferimento, per l'attribuzione della sufficienza, alle competenze di base previste nel piano didattico;
- progressione nell'apprendimento

Gli apprendimenti degli allievi, oltre alle prove di verifica disciplinare, sono rilevati periodicamente in tutte le classi, attraverso prove strutturate, semistrutturate e prove di simulazione finalizzate a valutare il grado di avvicinamento progressivo ai risultati attesi.

Le verifiche periodiche e finali sono definite nei tempi, negli strumenti, nella procedura di trattamento e di analisi dei dati. Gli elaborati scritti, corretti e valutati, vengono consegnati agli alunni, di norma, entro 15 giorni. Le valutazioni delle prove scritte, grafiche, pratiche e orali vengono riportate, a cura del docente sul registro elettronico e sul libretto scolastico. Nelle classi leFP, la misurazione intermedia e finale degli apprendimenti viene effettuata come media pesata tra la prova finalizzata alla certificazione (40%), le prove disciplinari (60% )

La valutazione avviene su criteri comuni a tutte le classi. I test di tipo oggettivo sono valutati secondo un punteggio prestabilito e indicato al momento della prova.

Il numero delle prove di verifica è tale da permettere di accertare in modo sistematico l'iter di apprendimento e comprende prove sia scritte che orali, diversificate.

Le prove di verifica possono essere:

- Prove scritte disciplinari
- Colloqui orali
- Relazioni di laboratorio
- Prove pratiche
- Prove pratico –motorie
- Prove finalizzate alla certificazione
- Trattazione sintetica di argomenti
- Analisi e comprensione testuale
- Risoluzione di problemi
- Ricerche individuali e di gruppo
- Schede e schemi analitici e riassuntivi
- Relazioni scritte, orali e saggi brevi
- Esercitazioni svolte a casa

- Simulazioni di prove d'esame scritte e orali

Le griglie di valutazione, i criteri per l'assegnazione del voto di condotta, i criteri per l'ammissione alla classe successiva e i criteri per l'assegnazione del credito scolastico sono pubblicati nella carta dei servizi e visionabili sul sito web dell'Istituto.

### **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE**

L'Istituto "Da Vinci – Ripamonti" ha come mission il raggiungimento del successo formativo dei propri alunni e la lotta alla dispersione scolastica. Per consentire agli alunni di acquisire le competenze previste dal percorso di studi e aumentare il successo formativo, l'Istituto predispone un piano di interventi di sostegno e di recuperi, da attuarsi in modo flessibile, teso non solo al riallineamento degli esiti, ma anche alla responsabilizzazione degli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, per rispondere alla valorizzazione di ogni studente, sono previste attività di potenziamento e valorizzazione.

Il Collegio dei Docenti prevede che le attività di recupero e di valorizzazione costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF che l'Istituto predispone. Per la loro progettazione il Collegio dei Docenti fa riferimento alle esperienze e ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici e, in via preferenziale, tiene conto:

1. dei dati relativi ai test d'ingresso delle classi prime,
  2. dei risultati scolastici pregressi,
  3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati,
  4. degli esiti dei corsi di recupero estivi per il superamento dei debiti organizzati negli ultimi due anni.
- Per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti con le valutazioni degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa della scuola.

Il Collegio dei Docenti per quanto attiene ai criteri alla base dell'organizzazione delle iniziative di sostegno e di recupero fa riferimento a quelli ribaditi nelle programmazioni di consiglio dei Consigli di Classe e nelle programmazioni disciplinari. In particolare, per il biennio recepisce le indicazioni contenute nel documento tecnico allegato al regolamento emanato il 3/08/07 relativo all'obbligo scolastico.

Per favorire la programmazione e l'attuazione delle suddette attività da parte dei Consigli di Classe e per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno proporre la massima differenziazione delle iniziative di sostegno e di recupero nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto.

In orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- interventi di sostegno e di recupero all'inizio dell'anno scolastico
- interventi di recupero in itinere dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta),
- interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa di supporto nell'area di base nei percorsi IP e IT
- interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa interna del consiglio di classe nei percorsi leFP
- interventi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti. Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi di livello e/o in classi aperte con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà, per studenti con competenze da potenziare e per studenti eccellenti,

In orario extracurricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- progetto "open school", dal titolo "Crossroad", finanziato dai fondi PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio" che prevede una serie di attività in orario extracurricolare, con l'obiettivo di recuperare le competenze di base degli alunni al fine di diminuire la dispersione scolastica. Il progetto è rivolto in particolar modo a gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono.
- corsi di recupero richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti né di recuperare le carenze pregresse. Tali interventi possono essere rivolti a gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee, con gruppi di studenti di piccole dimensioni (10/12 studenti) per una durata minima da otto a dieci ore,

– eventuali interventi di recupero e di sostegno con impiego delle tecnologie telematiche.

Al termine dell'attività didattica e prima delle prove di recupero del debito formativo, si prevedono le seguenti tipologie di intervento per studenti con sospensione del giudizio deliberate in sede di scrutinio finale:

- modulo di studio individuale assegnato sulla base delle carenze registrate,
- corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti.

Gli alunni stranieri neo-arrivati o di recente immigrazione frequentano corsi di Italiano L2 e partecipano ad attività volte all'integrazione.

Per il recupero, il sostegno, il potenziamento e la valorizzazione, si elaboreranno i seguenti moduli:

- moduli di accoglienza, da svolgersi a settembre nelle classi prime
- moduli di riallineamento (per studenti in passaggio da altri istituti o da IeFP a statale)
- moduli per il potenziamento disciplinare
- moduli di lavoro individuale assistito (al termine dell'attività didattica e prima delle prove di recupero del debito formativo, con consulenza tramite sportello telematico)
- moduli di potenziamento e di valorizzazione in area professionale

Gli interventi vengono introdotti in modo graduale. I Consigli di Classe in piena autonomia mettono in atto prioritariamente le iniziative in orario curricolare. Per gli interventi che comportano un onere finanziario, i corsi di recupero vengono assegnati sulla base del numero di insufficienze.

L'organizzazione degli interventi di recupero è affidata alla collaboratrice del Dirigente scolastico Poiché le iniziative di recupero e di sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF della scuola e accompagnano il percorso formativo per l'intera durata dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti conferma per il triennio 2016-2019 la seguente scansione:

1° periodo	2 settimane	Set	CI 1: moduli di accoglienza CI2-5: moduli di riallineamento curriculari e/o extracurriculari (per nuovi ingressi)/potenziamento per il resto della classe	1° quadrimestre
2° periodo	14 settimane	Ott-Gen	attività didattica ordinaria, con recupero in itinere anche (a richiesta) con organico potenziato	
3° periodo	2 settimane	Feb	Pausa didattica	
4° periodo	13 settimane	Feb -Mag	attività didattica ordinaria, con recupero in itinere anche (a richiesta) con organico potenziato	2° quadrimestre
5° periodo	2 settimane prima della fine dell'anno scolastico	Mag - Giu	recupero curricolare / potenziamento	

Le risorse, in termini di personale, per lo svolgimento delle attività sopradescritte provengono dall'organico dell'autonomia, tenuto conto del RAV e del PDM

### ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

Agli studenti inoltre vengono proposte attività che possono essere scelte sulla base di vocazionalità e di interessi personali. Risulta perciò evidente la finalità educativa di tale impostazione, che favorisce la progettualità dello studente e l'assunzione di responsabilità rispetto al suo percorso scolastico. Le attività che si prevede vengano organizzate riguardano tutte le aree curriculari e sono:

- Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica
- Partecipazione alle Gare nazionali di settore
- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni/eventi del territorio nei diversi settori (Sfilate, Ciakkare, Festival San Ripa, .....
- Partecipazione a bandi di concorso
- Attività organizzate dalla commissione internazionalizzazione: Stage linguistico e certificazioni linguistiche (PET, FIRST)
- Certificazione ECDL e ECDL CAD
- Attività organizzate dal gruppo sportivo



# ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, INTEGRAZIONE, PREVENZIONE

## L'ACCOGLIENZA

L'inserimento dello studente in un contesto scolastico sconosciuto rappresenta, sicuramente, un momento di preoccupazione e spesso accade che dalle prime esperienze in una nuova struttura formativa derivino le condizioni per il futuro successo o insuccesso scolastico. È importante accogliere i nuovi allievi in modo gratificante sul piano della didattica, delle relazioni umane, della motivazione allo studio. Gli obiettivi principali sono:

- valorizzare le conoscenze già possedute;
- motivare all'apprendimento di nuove conoscenze;
- far acquisire un adeguato metodo di studio;
- superare le eventuali lacune esistenti;
- stabilire un rapporto utile e costruttivo fra scuola e famiglia.

È attivato un progetto di accoglienza per studenti diversamente abili.

Nelle classi prime è prevista la figura del tutor di classe per gli alunni stranieri con il compito di favorire l'integrazione nella classe e supportare la relazione tra scuola e famiglia.

Nelle classi leFP (dalla prima alla quarta) è presente la figura del tutor con le seguenti funzioni: riferito alle seguenti aree di attività:

- supporto a singoli o gruppi di allievi per cui sono previste particolari forme o misure di accompagnamento;
- assistenza agli allievi, verifica del corretto svolgimento, della gestione e valutazione delle attività in contesto lavorativo di cui ai tirocini formativi ed ai percorsi in alternanza scuola/lavoro e di apprendistato, anche ai fini della certificazione delle competenze;
- accompagnamento agli allievi nei processi di riconoscimento dei crediti formativi e di inserimento nel nuovo percorso

## L'ORIENTAMENTO

La continuità educativa favorisce la crescita dello studente nei momenti di passaggio. Una strategia di questo tipo, favorita da accordi di rete fra scuole di diverso ordine (medie e superiori), è volta a valorizzare il patrimonio conoscitivo e di esperienza messo a disposizione da ciascuna scuola e integra quei progetti calibrati sulle caratteristiche degli studenti. In questa strategia hanno grande rilevanza l'orientamento formativo quale strumento che può rendere chiare a ciascuno studente le proprie inclinazioni e motivazionali al fine di migliorare la sua capacità di scelta.

Le azioni di orientamento del nostro Istituto si differenziano a seconda delle diverse fasi del percorso formativo e possono essere suddivise principalmente in tre momenti: in entrata, in itinere ed in uscita.

### **Orientamento in ingresso:**

Le azioni previste sono rivolte agli studenti di seconda e terza media e ai loro genitori allo scopo di fornire la più ampia informazione sugli indirizzi di studio proposti dal nostro Istituto.

Sono previsti:

- Workshop (laboratori didattici) presso il nostro Istituto. Gli studenti delle scuole medie possono prenotarsi telefonando alla scuola o inviando, attraverso il proprio docente referente per l'orientamento, un elenco, indicando nome cognome e un numero di cellulare di riferimento, il settore o i settori scelti, oppure tramite mail utilizzando il nostro spazio interattivo.
- Visite a richiesta presso le scuole medie e IC della durata di 60 minuti circa su prenotazione condivisa. L'equipe che interverrà sarà composta da docenti e/o studenti.
- Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dalle Scuole Medie e IC
- Open day a tema, per diversi settori (elettrico, elettronico, grafico, meccanico, audiovisivo, moda e termico).

Inoltre agli studenti delle classi terze che si prescrivono alla nostra scuola viene proposto uno stage di inserimento di circa 20 ore da svolgersi in sede.

## **Orientamento in itinere**

Le attività, unitamente a quelle sviluppate all'interno del Progetto Alternanza scuola/lavoro, sono destinate agli alunni delle classi prime e seconde e prevedono:

- Attività di accoglienza degli studenti del primo anno nelle prime settimane di scuola (accoglienza studenti classi prime e serate orientative genitori)
- raccolta dei documenti di valutazione degli studenti delle classi prime e monitoraggio dell'attività ai fini di un più efficace orientamento/riorientamento
- incontri di riorientamento e interventi specifici, a seguito della compilazione da parte dei coordinatori delle classi prime e seconde della scheda di riorientamento contro la dispersione;
- individuazione gli studenti a rischio tramite i coordinatori di classe, i tutor, il dirigente scolastico e/o il docente vicario, la famiglia e aiutarli ad una scelta responsabile tra i vari indirizzi presenti a scuola;
- incontri dell'alunno e della famiglia con lo psicologo dello Sportello Ascolto e Sportello Riorientamento UST;
- scambio di esperienze tra gli studenti delle classi prime e quelli delle ultime (Peer Education);
- attività di informazione sulla legge relativa al diritto/dovere all'istruzione e formazione;
- attività di informazione sulle varie opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- attività di alternanza scuola lavoro.

## **Orientamento in uscita**

Le attività sono destinate agli alunni delle classi terze e quarte leFP e quarte e quinte IP e IT del nostro Istituto e prevedono:

- approfondimenti disciplinari e incontri con enti e consulenti esterni con l'obiettivo di preparare gli studenti al mondo del lavoro;
- orientamento universitario attraverso la ricerca on-line, distribuzione di materiale e organizzazione di incontri in sede e fuori sede, con istituzioni universitarie private e pubbliche;
- Sportello Orientamento per le classi quinte (a richiesta) nel secondo quadrimestre

## **L'INTEGRAZIONE**

La direttiva del 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi speciali il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica.

L'espressione BES viene utilizzata per definire tutte le situazioni in cui gli studenti incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico comprende una vasta area di alunni che richiedono interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato, personalizzato: ogni singolo Consiglio di Classe predispone la documentazione previste dalla normativa vigente.

Possiamo ricondurre gli alunni con BES a due gruppi principali: quelli già oggetto di interventi regolati da una normativa (L.104/1992 - L. 170/2010) e le altre situazioni citate dalla Direttiva o previste dalla L. 53/2003.

Il nostro Istituto si caratterizza da anni per la capacità di accogliere e di includere con particolare attenzione agli studenti che manifestano particolari problematiche o difficoltà.

L'intervento avviene su più livelli, partendo da una particolare capacità di accoglienza, non fine a se stessa ma, capace di integrare ed includere bypassando il mero inserimento. Particolare attenzione viene prestata all'orientamento degli studenti individuando per gli stessi il percorso più adatto alla soddisfazione dei bisogni, delle attitudini delle aspettative di cui fa parte ogni singolo progetto di vita, intervenendo con attività di prevenzione per l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Spesso accade che dalle prime esperienze in una nuova struttura formativa derivino le condizioni per il futuro successo o insuccesso scolastico. E' importante accogliere i nuovi allievi in modo gratificante sul piano della didattica, delle relazioni umane, della motivazione allo studio. Tra le finalità sono da evidenziare la valorizzazione delle conoscenze già possedute, la motivazione ad apprendere nuove conoscenze, la conquista di un adeguato metodo di studio volto al superamento di eventuali lacune pre-esistenti.

Fondamentale importanza riveste il rapporto scuola-famiglia dove i due attori collaborino in stretta sinergia nella costruzione di un percorso nel quale lo studente diventi il massimo protagonista.

La continuità educativa favorisce la crescita dello studente nei momenti di passaggio. Una strategia di questo tipo, favorita da accordi di rete fra scuole di diverso ordine (medie e superiori), è volta a valorizzare il patrimonio conoscitivo e di esperienza messo a disposizione da ciascuna scuola e integra quei progetti calibrati sulle caratteristiche degli studenti. In questa strategia, hanno grande rilevanza l'orientamento formativo quale strumento che può rendere chiare a ciascuno studente le proprie inclinazioni e motivazionali al fine di migliorare la sua capacità di scelta.

Le azioni di orientamento del nostro Istituto si differenziano a seconda delle diverse fasi del percorso formativo e possono essere suddivise principalmente in tre momenti: in entrata, in itinere ed in uscita.

Al termine di ogni anno scolastico viene redatto il Piano Annuale di inclusione riferito a tutti gli alunni con BES. Esso è definito come "lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati" (nota ministeriale prot. 1551/2013).

La finalità del documento è quella di rendere evidenti in primo luogo all'interno dell'Istituto gli elementi di positività e di criticità nel processo di inclusività, in sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

L'ufficio studio e autonomia dell'ambito territoriale di Como con prot. 856/p del 7 febbraio 2011 ha disposto che l'IIS Leonardo Da Vinci- Ripamonti divenisse Polo per l'orientamento e l'inserimento lavorativo per gli alunni diversamente abili e sede del Progetto Sport-Disabilità.

Il Polo risponde alle caratteristiche di sperimentazione ed innovazione in quanto non specifico su una disabilità, ma riferito alla globalità delle problematiche connesse al Progetto di Vita, all'inserimento lavorativo, all'orientamento Universitario dei soggetti coinvolti. Esso si apre al territorio coinvolgendo Istituzioni Scolastiche, Servizi Sociali, Enti pubblici e privati e mondo del lavoro, al fine di creare un organismo articolato e strutturato nelle singole specificità a disposizione della persona.

Per gli alunni diversamente abili, al fine di promuovere l'inclusione, vengono attuati percorsi finalizzati alla costruzione del progetto di vita con particolare attenzione all'acquisizione di autonomie sociali, relazionali e di lavoro.

Altri ambiti di intervento particolari riguardano le attività inerenti l'Educazione alla legalità, il Benessere degli studenti e il patto di corresponsabilità.

## **Il Progetto intercultura**

L'IIS Da Vinci-Ripamonti favorisce l'inserimento di alunni provenienti da diverse realtà culturali nell'ottica di una didattica che favorisca l'integrazione e la creazione di ambiente di apprendimento sereno e collaborativo. Per ciascun alunno che presenti fragilità legate a difficoltà di integrazione a vario livello (linguistico, sociale) i singoli CdC realizzano dei Piani Didattici Personalizzati che tengano conto delle suddette difficoltà per raggiungere obiettivi fondamentali in chiave di cittadinanza e integrazione sociale. All'inizio di ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di prima alfabetizzazione per gli alunni NAI e per quelli che, pur essendo in Italia da più anni, mostrano ancora delle debolezze nell'uso dell'Italiano come lingua veicolare. Nel corso dell'anno vengono utilizzate le risorse interne all'istituto per l'attuazione di interventi di potenziamento delle competenze relative all'Italiano come lingua di studio

## **Il Piano Annuale D'inclusione**

Al termine di ogni anno scolastico viene redatto il Piano Annuale di inclusione riferito a tutti gli alunni con BES. Esso è definito come "lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati" (nota ministeriale prot. 1551/2013).

La finalità del documento è quella di rendere evidenti in primo luogo all'interno dell'Istituto gli elementi di positività e di criticità nel processo di inclusività e sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica. Il Piano Annuale d'inclusione è allegato al presente documento e visionabile sul sito web dell'Istituto.

## LA PREVENZIONE

### Progetto Educazione alla Legalità & Cittadinanza

Il progetto di Educazione alla Legalità & Cittadinanza si pone come obiettivo prioritario la formazione del futuro cittadino globale che, con responsabilità e consapevolezza, influirà sui fenomeni sociali, culturali ed economici, nel rispetto delle regole, dei valori civili e della Democrazia.

Perciò il nostro Istituto, legittimato dal compito educativo affidatogli dalla Costituzione e in un'ottica di reale prevenzione, promuove azioni di contrasto ad un impoverimento sociale e culturale delle nuove generazioni e di sensibilizzazione alla Solidarietà Umana, alla Convivenza Civile e Democratica, alla Pari Opportunità e alla Pace.

L'attività educativa si propone, quindi, di sviluppare nei giovani la coscienza civica e la convinzione che il rispetto delle regole e della persona è un valore aggiunto, un'opportunità in più per dare un giusto senso al futuro di ogni individuo.

L'Educazione alla Legalità & Cittadinanza pone al centro la persona e, attraverso percorsi di studio interdisciplinari di prevenzione e di sensibilizzazione, guida i giovani, titolari di diritti e di doveri, al raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Il dialogo formativo tratta tematiche di legalità economica, di educazione stradale, di giustizia e di corresponsabilità, di bullismo e di cyber bullismo e qualsivoglia fenomeno sociale significativo e/o pericoloso del nostro tempo.

Il progetto prevede inoltre attività volte alla sensibilizzazione dei giovani rispetto ai problemi connessi all'inquinamento e allo sfruttamento indiscriminato delle risorse ambientali, finalizzate della diffusione di una mentalità ecologista che sappia comprendere e attuare le politiche comunitarie in tema di sviluppo sostenibile dettate dall'Agenda 2030.

Il referente per bullismo e cyberbullismo

Secondo quanto stabilito dalla normativa l'IIS Da Vinci-Ripamonti individua una figura di referente per bullismo e cyberbullismo che coordini le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Le suddette azioni sono volte alla formazione e alla sensibilizzazione del personale docente, degli alunni e dei genitori.

### Progetto Benessere Studenti

Il progetto Benessere studenti si articola su due livelli di azione: da una parte fornisce ai giovani strumenti adeguati a tutelare la loro salute psicofisica (Educazione alla Salute); dall'altra propone attività volte a favorirne la creatività e a svilupparne le capacità espressive. Queste due aree di intervento hanno la finalità di creare un clima sereno e collaborativo improntato alla costruzione di relazioni aperte e distese; un ambiente favorevole ad una proficua collaborazione fra alunni, docenti e famiglie.

L'Educazione alla Salute si propone di fornire ai nostri ragazzi strumenti informativi finalizzati ad una maggiore consapevolezza su scelte che possono mettere a rischio la loro salute fisica e/o psichica; ha inoltre l'obiettivo di individuare eventuali situazioni di disagio e si propone di attivare percorsi personalizzati di recupero. Gli argomenti trattati riguardano l'educazione stradale, l'educazione al lavoro, l'uso e l'abuso di sostanze legali e/o illegali, l'educazione alla legalità e all'importanza del rispetto delle regole, l'educazione all'affettività e alla sessualità, la prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili, l'educazione alla solidarietà sociale e al volontariato.

In merito alla lettura e prevenzione del disagio la scuola ha attivato uno **Spazio d'ascolto psicosociopedagogico** con la presenza di una psicologa. La realizzazione dello Spazio Ascolto nasce dalla valutazione che l'adolescenza è una fase/periodo della vita in cui si attivano diversi processi di crescita e di sviluppo e che in particolare proprio i ragazzi in questa fascia d'età si ritrovano a confrontarsi con problematiche relative all'affettività, alla sessualità, alle relazioni interpersonali, infatti è proprio in questo periodo che si rende pressante l'esigenza di trovare un proprio modo di essere e agire, protettivo, coerente, continuo. Il servizio è attivo per gli studenti, e i genitori e docenti, vi si accede attraverso prenotazione. I colloqui sono riservati e non vengono fornite notizie sugli studenti che frequentano tale spazio. Inoltre operano all'interno dell'istituto educatori che supportano il lavoro dei Consigli di Classe nella gestione di eventuali problematiche relazionali.

Al fine di stimolarne la creatività e l'espressività, gli studenti sono guidati nella realizzazione di attività musicali, teatrali, sportive in cui ciascuno può sviluppare pienamente la propria personalità ed imparare ad interagire in modo costruttivo con compagni, insegnanti e operatori, maturando in tal

modo competenze in chiave di cittadinanza fondamentali per la propria realizzazione umana e professionale.

In linea con quanto previsto dal D.lgs n. 60 del 13/04/2017 “ Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”, l’istituto per tradizione stimola la creatività degli studenti organizzando da otto anni un evento musicale, il festival di San Ripa, che dall’A.S. 2016-17 ha mutato il nome in “**LeoRipa’s got talent**” e si è aperto alla partecipazione di ragazzi che desiderano esprimersi in qualsiasi forma artistica o creativa: canto, musica, disegno, danza, recitazione, instant fashion.

## **IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l’obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l’istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Per questo motivo l’Istituto propone alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo. Il Patto di Corresponsabilità viene analizzato con gli studenti all’inizio dell’anno scolastico e ai genitori nel corso delle Assemblee di classe. Il Patto Educativo di Corresponsabilità è pubblicato a norma di legge e visionabile sul sito web dell’Istituto.

# I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON IL MONDO DEL LAVORO

L'IIS "Leonardo da Vinci - Ripamonti" è un polo multifunzionale di formazione continua che negli anni ha sviluppato, grazie alla propria integrazione con il territorio, la capacità di leggerne i segnali di cambiamento e di adeguare la propria offerta formativa. La scuola all'interno delle finalità istituzionali e delle scelte operate in virtù della propria autonomia didattico-organizzativa, si apre al contributo e all'interazione con altre agenzie presenti nel territorio, costruisce sinergie, collaborazioni, integra risorse, produce accordi e progetti di rete. Infatti l'Istituto partecipa a numerose reti scolastiche con l'intento di condividere modelli di intervento, di percorsi di formazione, risorse e strutture. Da numerosi anni ha stretto alleanze sinergiche sul territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti sul territorio e valorizzandone gli aspetti culturali.

L'Istituto fa parte delle seguenti **reti**:

- Rete Generale Scuole Provincia di Como: costituita su espressa indicazione diUSR con l'obiettivo di individuare all'interno della rete, istituti che possono essere di supporto come scuole polo per specifici ambiti, come l'innovazione tecnologica, l'alternanza scuola-lavoro, ecc. al fine di rendere più efficace e efficiente le attività delle scuole.
- Rete Tus81: come scuola capofila in ambito della formazione del personale della quasi totalità delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Como e limitrofe
- Rete Lombarda alternanza scuola-lavoro: costituita in accordo con l'USR per lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di impresa formativa simulata, per la realizzazione di corsi di formazione di personale dirigente, docente e amministrativo delle scuole che intendono realizzare esperienze di alternanza scuola-lavoro e di impresa formativa simulata
- Rete **Co-making Lab**: come scuola capofila per la realizzazione del "laboratorio Territoriale per l'Occupabilità" di Como.

Inoltre l'IIS "Leonardo da Vinci - Ripamonti" partecipa in qualità di capofila o di membro alle reti costituite per la partecipazione ai bandi relativi ai seguenti progetti:

- Progetto "Essere Legali"
- Progetto "Memory Safe: la cultura della sicurezza entra nella scuola" (progetto di durata annuale concluso nel giugno 2016)
- Progetto "Fuoriclasse" (in attesa di approvazione)

L'Istituto è membro dei seguenti **Poli Tecnici Professionali**:

- Polo Tecnico Professionale "Automotive": network di soggetti – istituti scolastici, agenzie formative, imprese, associazioni di categoria e centri di ricerca – costituito con l'obiettivo di divenire un'interfaccia di riferimento a livello regionale per la costruzione di strumenti stabili di relazione, confronto e scambio di know-how tra le filiere produttive e formative in ambito meccanico.
- Polo Tecnico Professionale "Artessile": network di soggetti attivi nell'ambito dello sviluppo delle competenze della filiera tessile serica, eccellenza del made in Italy. Il polo ha, tra le sue finalità, quella di promuovere contesti di apprendimento dinamici atti a realizzare percorsi di apprendimento che risultino attrattivi per gli studenti e in grado di contrastare la dispersione scolastica.

L'Istituto scolastico ha rapporti di collaborazione con tutti gli enti pubblici presenti sul territorio in quanto scuola polo per l'orientamento degli alunni diversamente abili (Progetto Abili di divenire) e scuola polo per la formazione in ambito della sicurezza del personale della quasi totalità delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Como.

## **Comitato Tecnico scientifico (CTS)**

Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è attivo in Istituto dal 2014, come previsto dal "Regolamento sul riordino degli Istituti Tecnici". Il CTS presenta una composizione paritetica di docenti interni e membri esterni (esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica) e ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, in particolare i suoi compiti sono:

- formulare proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine ai programmi e alle attività con riferimento alla quota di flessibilità e alle innovazioni;
- concorre a individuare gli aspetti tecnici e scientifici prioritari per i piani delle attività con riferimento all'uso e alle dotazioni dei laboratori;

- collabora alla progettazione, realizzazione e monitoraggio di molteplici attività scolastiche (in particolare aggiornamento dei docenti, stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, individuazione dei fabbisogni formativi ed occupazionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc...)

Promosse CTS, vengono programmate le seguenti attività:

- corsi di formazione specialistici per docenti
- corsi di formazione specialistici per studenti
- attività di alternanza scuola/lavoro
- intervento dei Maestri del Lavoro
- progetto Traineeship
- progetto Assist

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

L'alternanza Scuola lavoro, già praticata in passato nell'Istituto, ha carattere di obbligatorietà con il DL. 107/2015. Le classi coinvolte nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro sono le terze, le quarte e le quinte dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale oltre alle classi seconde terze e quarte del percorso di Istruzione e Formazione Professionale.

Le 400 ore previste, per l'attuazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio, sono state così suddivise:

- classi terze IT - IP quattro settimane (160 ore) da svolgersi nel secondo quadrimestre;
  - classi quarte IT - IP tre settimane (120 ore) nel periodo tra novembre e dicembre per motivi legati alla didattica e alla programmazione delle diverse attività scolastiche;
  - classi quinte IT - IP tre settimane (120 ore) entro il periodo di novembre in modo che gli studenti possano poi concentrarsi sulle attività proposte e richieste dalla scuola in vista degli Esami di Stato.
- Le classi del percorso IFP svolgono, dal secondo al quarto anno, sei settimane di tirocinio (240 ore ogni anno).

In alcuni indirizzi, parte delle ore di tirocinio in azienda sono sostituite da attività di Project work, con il tutoraggio di aziende del territorio.

Oltre alle esigenze scolastiche, la calendarizzazione dei periodi dell'Alternanza Scuola Lavoro è stata fatta anche tenendo in considerazione il territorio, le necessità delle aziende e i loro carichi di lavoro. La buona riuscita di un progetto dipende anche da come viene gestita l'informazione, la comunicazione e la documentazione ed è per questo che per ogni classe viene nominato un tutor che si avvale di strumenti di accompagnamento all'esperienza in contesti lavorativi come:

- Scheda di adesione al percorso in alternanza e dichiarazione di assenso del genitore
- Convenzione per il tirocinio
- Patto formativo
- Valutazione dei rischi per l'attività in impresa
- Valutazione degli apprendimenti
- Certificazione come elemento di valorizzazione delle esperienze formative.

I tutor che seguono l'attività di Alternanza Scuola Lavoro sono solitamente docenti delle discipline tecnico/professionali con apposita formazione e appositi titoli; assicurano il raccordo tra scuola, studente, famiglia, azienda per promuovere quel senso di responsabilità necessaria alla positiva riuscita del percorso formativo. Si occupano di sostenere lo studente durante tutto il processo di apprendimento. Elaborano, insieme al tutor aziendale, il percorso che vedrà coinvolto lo studente. Aggiornano inoltre il Consiglio di classe sul procedere dell'attività e verifica lo svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo con la collaborazione del tutor aziendale. Acquisiscono elementi fondamentali per il monitoraggio, la valutazione e la certificazione delle competenze.

Due dei momenti più importanti nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro sono quelli relativi alla valutazione e alla certificazione:

- La valutazione del percorso in alternanza è finalizzata all'accertamento delle competenze sviluppate. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor aziendale fornisce al tutor scolastico ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.
- La Certificazione rende visibile l'esito delle attività realizzate dallo studente nel contesto scolastico e in quello lavorativo elencando le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.

Il tutor scolastico, elabora e compila la certificazione del percorso in alternanza, inserendo: i dati anagrafici del destinatario, i dati dell'istituto scolastico, le competenze acquisite, i dati relativi ai contesti di lavoro in cui il tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze. Utilizza, per le classi IT-IP, anche la piattaforma di registrazione delle competenze <http://alternanzascuolalavoro.it>.

La certificazione rappresenta l'atto conclusivo del processo di valutazione.

Come previsto dai nuovi ordinamenti, la scuola può innovare la propria struttura organizzativa attraverso la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, che riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno. La costituzione dei CTS permette di rispondere meglio alle sfide dell'innovazione, svolgendo un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. Inoltre svolge una funzione consultiva e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo. Fornisce un valido contributo all'alternanza, in quanto costituisce uno strumento in cui si incrociano aspettative diverse (mondo della scuola-mondo del lavoro) e in cui si confrontano per condividere proposte formative unitarie. Oltre che da alcune figure dell'istituto che seguono progetti che implicano contatti con il territorio, il CTS è composto da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, che contribuiscono alla costruzione di un curriculum.

### **Tirocini curriculari estivi**

Tutti gli studenti delle classi seconde IFP, terze e quarte IT e IP che ne faranno richiesta, potranno svolgere un tirocinio curriculare estivo, teso al potenziamento, recupero e approfondimento delle competenze specifiche del profilo professionale che caratterizza il curriculum dello studente. L'attività di tirocinio curriculare estivo, che in ogni caso dovrà concludersi entro la metà del mese di luglio, viene proposta al fine di migliorare la personalizzazione del percorso curriculare degli studenti, in modo da garantirne il successo formativo e quindi di diminuire la dispersione scolastica. Gli studenti saranno, anche in questo caso, seguiti da un docente tutor.

### **Tirocinio all'estero**

L'attività di tirocinio in Paesi dell'UE, della durata di almeno due settimane, prevede l'inserimento dello studente in strutture lavorative coerenti con il percorso didattico seguito. L'alternanza scuola lavoro in Paesi europei è finalizzata al potenziamento delle competenze professionali e imprenditoriali dello studente, dell'apprendimento di una seconda lingua comunitaria e della sensibilizzazione interculturale, a sostegno dell'occupabilità e della cittadinanza europea.

### **Impresa formativa simulata (ifs)**

L'attività, suddivisa in tre anni, è rivolta agli studenti delle classe terza del corso Tecnico Grafico e Comunicazione.

I ragazzi sono affiancati dai docenti del Consiglio di Classe, da esperti del mondo del lavoro e da un'azienda madrina, che li consigliano e li supportano nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto e nelle decisioni che si troveranno ad assumere.

Gli studenti si muovono in un ambiente di lavoro identico a quello di una vera impresa svolgendo le attività tipiche di uno studio grafico.

Ciò permette agli studenti l'acquisizione di competenze trasversali, quali la capacità di assumere responsabilità, di lavorare in autonomia e in gruppo, di saper assumere ruoli e decisioni e esercitare spirito d'iniziativa. Inoltre, l'esperienza permette di accrescere la conoscenza del territorio e dell'ambiente con le sue implicazioni e di rafforzare le competenze di carattere tecnico. Il contatto con professionisti e il tutor aziendale favorisce la formazione di una cultura d'impresa.

Le IFS possono operare nella rete nazionale supportata dal portale CONFAO dove si svolgono sia gli adempimenti relativi alla costituzione sia le transazioni commerciali con IFS della rete nazionale. E' prevista anche la partecipazione alle Fiere organizzate dai Simucenter.

### **PLACEMENT**

Il progetto, partito con il corso moda, si rivolge ora anche agli studenti del quinto anno del percorso IT-IP. L'attività di Placement si svolge fornendo alle aziende, che ne fanno richiesta l'elenco dei neo-diplomati dell'a.s. di riferimento con i C.V.

I docenti referenti dei diversi corsi supportano i diplomati nell'inserimento dei dati nella piattaforma "Iariolav". I diplomati possono consultare le richieste pervenute sul portale "Iariolav" dalle aziende e proporsi per le posizioni di loro interesse.



È da segnalare anche la partecipazione al progetto Traineeship promosso da MIUR e FEDERMECCANICA che ha visto il nostro Istituto selezionato con altri 50 a livello Nazionale, sono coinvolte le classi del triennio IP: una terza, una quarta e due quinte del corso di manutenzione e assistenza tecnica opzione trasporti ed impianti. L'obiettivo è quello di sperimentare un modello di Alternanza che promuova la crescita degli studenti e la loro autonomia oltre all'acquisizione di competenze tecnico professionali e di capacità relazionali e imprenditoriali, anche al fine di facilitare ad accrescere la loro occupabilità.

Inoltre, l'Istituto è stato coinvolto nel progetto A.S.S.I.S.T. (Azioni di Sistema per lo Sviluppo dell'Istruzione Tecnica), che ha l'obiettivo di implementare l'analisi delle figure professionali al fine di fornire alle reti formative territoriali e al sistema delle imprese associate informazioni necessarie per contribuire ad attuare percorsi formativi a favore dell'occupabilità delle giovani risorse. Sarà sviluppato nella classe terza sezione TA del corso Tecnico Grafico e Comunicazione

## **APERTURA DELL'ISTITUTO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

Al fine di esercitare la propria funzione di centro di formazione e promozione culturale, sociale e civile, l'Istituto promuove una serie di attività in orario extrascolastico. Tali attività sono rivolte sia agli studenti che alla collettività e riguardano:

- attività a sostegno e alla valorizzazione degli alunni (Progetto Open School: PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio", Co-Making Lab (Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità), Benessere studenti, Internazionalizzazione, Centro Sportivo Scolastico, Certificazione ECDL e ECDL CAD, corsi per la certificazione linguistica, corsi di approfondimento area professionale)
- attività a sostegno del corpo docente (Piano di formazione docenti e Ata, Progetti di formazione sulla sicurezza, istituto polo per la formazione per l'Ambito Territoriale Como 11)
- attività a sostegno della collettività (conferenze e corsi di formazione Tecnico professionali rivolti ai lavoratori, corsi per la certificazione linguistica, progetto "Vivere la Biblioteca").

## L'AMPIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con le scelte educative della scuola e compatibilmente alla disponibilità delle risorse umane e finanziarie, l'offerta formativa è integrata da proposte complementari che tendono alla crescita complessiva di ogni studente, inteso come persona. Le attività svolte in orario curricolare sono obbligatorie per tutta la classe, mentre le attività svolte in orario extracurricolare sono liberamente scelte dagli studenti.

Nel nostro Istituto vengono attuati normalmente progetti in ambito didattico o di sostegno alla didattica come pure progetti molto più complessi, di dimensioni territoriali, che coinvolgono una molteplicità di soggetti anche esterni alla scuola. Gli ambiti normalmente interessati dai progetti riguardano:

- attività a sostegno degli alunni
- attività di potenziamento delle competenze professionali e di integrazione con il territorio
- attività inerenti l'internazionalizzazione

All'interno degli ambiti sopracitati

1. attività a sostegno degli studenti:

- contrasto della dispersione

- Attività di orientamento verso gli alunni delle scuole medie e verso il territorio
- Attività di accoglienza e di integrazione
- Attività laboratoriali periodiche per il riorientamento all'interno dell'Istituto e per gli iscritti in corso d'anno
- Attività svolte nell'ambito del progetto Benessere Studenti
- Attività di educazione alla legalità
- Corsi di Italiano per alunni stranieri
- Sportello ascolto
- Interventi di educatori sulla motivazione
- Progetto "open school", dal titolo "Crossroad", finanziato dai fondi PON: "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio"
- Progetto "Co-Making Lab" - Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità

- successo formativo e valorizzazione eccellenze

- Olimpiadi della Matematica
- Partecipazione alle Gare nazionali di settore
- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni/eventi del territorio nei diversi settori (Sfilate, Ciakkare, Leoripa's got talent, .....)
- Partecipazione a concorsi
- Stage linguistico
- Sportello ascolto
- Laboratori per gli alunni diversamente abili
- Settimana dello Sport
- Centro sportivo scolastico
- Istruzione domiciliare
- Attività svolte nell'ambito del progetto Benessere Studenti
- Attività di educazione alla legalità
- sperimentazioni metodologiche e didattiche
- Progetto "Co-Making Lab" - Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità

2. attività di potenziamento delle competenze professionali e di integrazione con il territorio

- Corsi specialistici di esperti esterni dei diversi indirizzi
- Corsi per Patentino di installatori nel settore termoidraulico
- Intervento dei Maestri del Lavoro
- Alternanza scuola/lavoro
- Tirocini estivi
- Garanzia giovani
- Open School
- CTS
- certificazioni (linguistiche, ECDL, ECDL-CAD)
- Progetto "Co-Making Lab" - Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità

### 3. attività inerenti l'internazionalizzazione

Lo scopo del Progetto Internazionalizzazione è quello di offrire al nostro Istituto esperienze di dimensione europea dell'educazione. Le finalità previste sono:

- arricchire e potenziare la formazione dei nostri alunni, sia in ambito di sviluppo delle competenze professionali che trasversali, attraverso la mobilità e lo scambio di buone pratiche;
- coinvolgere tutto il personale scolastico in esperienze di scambi e di accoglienza (Formazione linguistica del personale scolastico, docente e ATA)
- valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze linguistiche degli alunni (preparazione alle certificazioni linguistiche Pet e First )
- consolidare le strutture comunicative in lingua straniera e la crescita personale degli alunni che si sviluppa attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani (attività con madrelingua inglese, stage linguistico)

Le attività previste sono le seguenti:

- realizzazione dei Progetti Erasmus +: KA1 ( che permetterà la formazione sulle didattiche inclusive, sulla metodologia CLIL e sull'uso delle tecnologie in una didattica motivante ed efficace per un'utenza sempre più diversificata ed esigente), KA2 ( che permetterà lo scambio di buone pratiche tra insegnanti e studenti di diversi paesi europei sulla competenza dell'argomentare e dibattere);
- progettazione di un Erasmus + KA102 VET;
- organizzazione ed esecuzione di corsi per le certificazioni A2, B1 e B2 per tutto il personale scolastico (docente e non);
- organizzazione ed esecuzione di corsi per le certificazioni PET e FIRST per gli alunni di tutte le classi dell'Istituto;
- organizzazione ed esecuzione di uno stage linguistico nel Regno Unito e/o Irlanda (di una settimana circa) nel corso dell'a.s., per tutti gli alunni dell'Istituto;
- individuazione di un madrelingua per l'ampliamento dell'offerta formativa nelle classi finali e come supporto alle lezioni CLIL;
- incontri di organizzazione delle attività di CLIL nelle classi finali del tecnico;
- realizzazione del programma internazionale " Site Program": il madrelingua assegnato al nostro istituto per tutto l'anno scolastico permetterà il potenziamento della lingua straniera nelle classi del biennio del tecnico e dello statale/professionale.

## AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema d'istruzione, il MIUR ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Questo prevede una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, finalizzata ad una messa a sistema di nuovi modi di agire e nuove metodologie didattiche, adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione del mondo scuola.

Nel corso del prossimo triennio l'I.S.S. da Vinci – L. Ripamonti intende perseguire una serie di azioni volte a rispondere agli obiettivi generali seguenti:

- Migliorare dove possibile le condizioni di accesso della scuola alle reti digitali;
- Lavorare sull'alfabetizzazione informatica del personale scolastico di modo che sia in grado di far fronte a tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, mettendolo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione;
- Agire con i docenti per innovare le metodologie di insegnamento, puntando non tanto sulla tecnologia quanto sui nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano;
- Rafforzare le competenze degli studenti volte alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, introducendoli inoltre al pensiero logico e computazionale, favorendo così una migliore familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In tal modo si cerca di far fronte alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani;
- Coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti con le nuove esigenze della didattica, innovando e creando nuovi ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali;
- Governare e valorizzare la produzione e la distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale;
- Migliorare la gestione dell'organizzazione scolastica, rafforzando i servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state compiute le seguenti azioni:

### AGGIORNAMENTO HARDWARE

Succursale di via Magenta: sono state cablate tutte le aule; in alcune, dove ad oggi (settembre 2017) manca ancora qualche PC fisso, sono utilizzati dei tablet per poter gestire il registro elettronico.

Sede centrale e succursale di Albate: si è proceduto all'acquisto di nuove LIM o di schermi interattivi di grandi dimensioni, per aumentare il numero di aule con questo tipo di dotazione.

Succursale di via Scalabrini: nel corso dell'anno scolastico 2017/18 si pensa di riuscire a dotare le aule di LIM o di schermi interattivi.

### AGGIORNAMENTO PERSONALE AMMINISTRATIVO

Nel corso dell'a.s. 2016/17 alcune unità della segreteria amministrativa hanno partecipato dalla biblioteca dell'istituto a corsi on line di aggiornamento, relativi a nuove procedure amministrative.

### AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE

Nel corso dell'a.s. 2016/17 l'istituto ha organizzato per i propri docenti alcuni brevi corsi volti ad aggiornare i partecipanti sull'uso delle applicazioni di google (con cui l'istituto ha una convenzione per l'uso di classroom).

Nel contempo la scuola ha partecipato con un proprio progetto al bando "Generazione Web 2016/17" di Regione Lombardia con il quale sono stati gestiti numerosi corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie di insegnamento utilizzando le risorse disponibili sul web, corsi ad alcuni dei quali hanno partecipato anche docenti del nostro istituto.

Le tematiche dei corsi sono state le seguenti:

- google apps
- digital storytelling
- coding e pensiero computazionale
- flipped teaching
- apprendimento cooperativo on line
- video editing & publishing

### Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità

Nell'ambito del PNSD, l'Istituto, capofila di una Rete di scuola della provincia di Como, è stato ammesso al finanziamento per la realizzazione del "**Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità**" di Como. Il laboratorio, dal nome, Co-making Lab, sarà allocato in uno spazio di circa 300 mq, adiacente alla sede dell'IIS "Da Vinci – Ripamonti" di proprietà della Fondazione Ripamonti. Inoltre

saranno utilizzati il laboratorio Fab Lab di Enfapi (Lurate Caccivio) per la prototipazione dei prodotti, aziende del territorio (Clerici Tessuto spa, Comofil, Ambrogio Pessina srl, Fortex, T.O.T srl, Orefice, Tintoria Filati Portichetto) per la tinture di filati, tessuti e per il loro finissaggio, il laboratorio di tessitura dell'IIS "Paolo Carcano". Co-Making Lab si propone infatti come una "fabbrica integrata" in grado di riprodurre il processo produttivo della filiera serica e del suo indotto, settore strategico del made in Italy. Mission del laboratorio è favorire il rapporto con il mondo del lavoro e contrastare fenomeni di dispersione scolastica. A questo scopo Co-Making Lab vuole diventare un luogo d'incontro per la sperimentazione pratica dell'innovazione tecnica e tecnologica del territorio, con l'obiettivo di stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando innovazione, istruzione e inclusione. Le attività che si prevede vengano svolte, sono inerenti il processo produttivo della filiera serica e del suo indotto: la tessitura, la tintura dei filati e dei tessuti, la modellistica e la confezione di prodotti tessili, la realizzazione del packaging dei prodotti, il marketing e la comunicazione per le imprese tessili, la gestione amministrativo/contabile e la gestione logistica, fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita. Al fine di favorire il rapporto con il mondo del lavoro, si intendono attivare moduli didattici progettati congiuntamente con gli esperti delle aziende dei settori coinvolti. Le attività verranno poi implementate nelle diverse "cellule" della Fabbrica integrata con una metodologia di tipo learning by doing, che preveda attività di tutoring in practice, sia in forma di peer review, cioè di osservazione reciproca tra pari, sia in forma di job shadowing o con altre modalità di tirocinio operativo. Pertanto saranno implementati I seguenti laboratori specifici: laboratorio di confezione/modellistica, laboratorio di tessitura, stampa tessuto e controllo qualità, laboratorio per la progettazione e realizzazione del packaging, aula 3.0 per la gestione contabile-amministrativa.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e con il fine di raggiungere pienamente i risultati attesi dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico è affiancato da diversi docenti, anche riuniti in commissioni, da lui individuati o eletti dal Collegio dei Docenti, secondo quanto previsto dalla normativa. Di seguito alcune delle figure di coordinamento presenti nell'organigramma:

**Collaboratori del DS:** ai sensi dell'articolo 25 comma 5 del Decreto legislativo n° 165/2001 il dirigente si avvale nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative di quattro collaboratori a cui sono in sua assenza espressamente delegate alcune funzioni.

**Figure di sistema:** aree di gestione dell'istituto relative alla Sicurezza, alla gestione della Rete, del Sito web e dell'area della Comunicazione.

**Responsabili funzioni strumentali:** aree di gestione del piano dell'offerta formativa, del sostegno al lavoro dei docenti, degli interventi e servizi per gli studenti, della realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola e altre funzioni individuate dal collegio dei docenti anno per anno.

**Coordinatori di classe:** coordinano i lavori del Consiglio di classe; contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del processo formativo, a livello delle classi, segnalando i bisogni anche in ordine agli interventi di recupero e di sostegno; sono i referenti nelle relazioni con le famiglie e con la classe; segnalano le situazioni di anomalia nei comportamenti, nel profitto e nella frequenza;

**Responsabili di dipartimento di area/disciplina:** coordinano la didattica delle discipline o aree disciplinari, in modo particolare negli aspetti relativi alla programmazione e alla valutazione.

L'organigramma è visionabile sul sito web dell'Istituto

## AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'autovalutazione è un processo strategico finalizzato al costante miglioramento del servizio offerto. Si tratta di un processo complesso che richiede l'esame di moltissimi fattori tra loro connessi.

Il processo trova attuazione nella redazione del Rapporto di autovalutazione (RAV). Il Rapporto, pubblicato sul portale Scuola in chiaro del MIUR in un'ottica di rendicontazione sociale del lavoro svolto, rappresenta un'articolata analisi dei punti di forza e delle criticità della nostra scuola.

Gli ambiti che il nostro Istituto analizza e considera, ai fini dell'autovalutazione sono:

- il contesto, inteso come insieme delle caratteristiche del territorio, delle sue risorse e delle competenze presenti nella sua comunità;
- le risorse, professionali, materiali ed economiche;
- i processi, in particolare quelli legati alle pratiche educative e didattiche, e quelli volti a favorire una scuola come ambiente organizzativo per l'apprendimento;
- gli esiti scolastici, relativi al successo scolastico, alle competenze di base e di cittadinanza maturate, all'equità dei risultati conseguiti.

I riferimenti per condurre il processo di autovalutazione ed elaborare il Piano di miglioramento sono costituiti da:

- dati e informazioni disponibili nella scuola (test di ingresso, prove di livello, esiti alla fine del primo periodo didattico, esiti scolastici dopo le attività di recupero, ecc.);
- strumenti di indagine per raccogliere il punto di vista di docenti, famiglie e studenti con appositi questionari;
- i risultati delle prove Invalsi;
- gli altri dati del fascicolo Scuola in chiaro (esiti dei diplomati negli studi universitari; occupazione, ecc.)

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento (PdM) è il documento nel quale vengono indicati le priorità, i traguardi, gli obiettivi delle azioni da porre in essere per orientarne le azioni innovative e di miglioramento nel periodo di validità del POF. Il Piano di miglioramento è parte integrante del POF e viene allegato al presente documento.

## LA QUALITÀ

La scuola dell'autonomia deve essere in grado di valutare sistematicamente la propria efficacia e il grado di soddisfacimento delle esigenze dei propri utenti (famiglie, studenti, aziende, personale,

istituzioni). Deve di conseguenza essere in grado di monitorare tutti gli aspetti del servizio erogato, individuarne i punti di forza e di debolezza, perseguire il principio del miglioramento continuo attraverso procedure certe.

Per perseguire questi obiettivi, la scuola si è dotata di un Sistema di gestione della qualità che ha ottenuto la **certificazione ISO 9000** nel novembre 2004, al termine di un progetto promosso dalla Provincia di Como che ha coinvolto altri cinque istituti superiori.

### **Il miglioramento continuo**

È uno dei principi fondamentali della qualità. La nostra scuola persegue questo obiettivo attraverso una puntuale valutazione di tutti i dati raccolti dai quali ricavare indicazioni utili per migliorare l'efficacia delle singole azioni e della scuola nel suo complesso. I dati sono ricavati attraverso l'analisi delle variabili proprie del processo considerato (es. la didattica, i risultati conseguiti dagli studenti), attraverso osservazioni sistematiche, attraverso strumenti di indagine rivolte a tutti i soggetti (questionari, interviste).

### **La customer satisfaction**

La valutazione della soddisfazione degli utenti è un altro punto cardine della qualità. Per valutare la percezione del servizio vengono effettuate indagini periodiche (generalmente annuali) su *Genitori, Studenti, Ex allievi*. I risultati di queste indagini vengono attentamente analizzati per trarne indicazioni utili al miglioramento e vengono pubblicizzati verso tutti gli interessati

## **LA SICUREZZA**

### **LA SICUREZZA E LE STRUTTURE**

La sede centrale di via Belvedere e le succursali di via Magenta, via Scalabrini e di via Mascherpa presentano le facciate e gli ambienti in uno stato decoroso e sono in possesso dei requisiti di:

- staticità
- abbattimento delle barriere architettoniche
- progetto approvato di prevenzione incendi
- idoneità degli impianti alle norme vigenti
- documento di valutazione dei rischi
- piano di gestione emergenze

### **LA PREVENZIONE**

L'attività di prevenzione nelle strutture in uso all'Istituto si esplica in ogni sede mediante l'azione del personale presente, adeguatamente formato e addestrato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs.81/08 e s.m.i:

- n. 1 o più Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione per ciascuna succursale/sede
- un adeguato numero di personale idoneo alla conformazione strutturale della sede (n° di piani, n° di palazzine, ecc.) di:
  - a. Addetti al Primo Soccorso
  - b. Addetti al Prevenzione Incendi
  - c. Addetti alla gestione delle emergenze

La corretta gestione delle procedure di emergenza viene verificata mediante:

- almeno 2 prove di gestione emergenza annuali
- la puntuale revisione del Documento di Valutazione dei Rischi
- la presenza di Dispositivi di protezione Collettiva ed Individuale
- La verifica periodica di impianti e dispositivi di sicurezza da parte degli organismi preposti alla vigilanza.

### **LA FORMAZIONE**

#### **ATTIVITA' DIDATTICA MIRATA ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA**

L'Istituto, esercita l'azione didattica mediante le seguenti azioni:

#### **Studenti**

##### **In fase di accoglienza:**

1. Lettura e presa visione delle planimetrie della scuola, delle vie di esodo e dei punti di raccolta in caso di evacuazione nonché delle regole di gestione delle emergenze;
2. Lettura e discussione del regolamento di Laboratorio (elettrico-elettronico, informatico, meccanico, stampa, ecc.)

**Nel corso dell'anno scolastico:**

3. Lezioni con docenti di materie professionali sui Rischi connessi alle attività dell'indirizzo di studio (elettrico-elettronico, meccanico, elettrico, grafico ecc.) ·
4. Corsi di formazione per studente equiparato ai lavoratori, con formatori qualificati sul D. Lgs.81/08 e rilascio relativo attestato. preliminarmente all'avvio dei periodi di Alternanza Scuola Lavoro:
  - classi seconde leFP 12/16 ore su rischio medio/alto delle quali 4 o 8 online e le restanti sui rischi specifici in presenza.
  - classi terze IT ed IP 12/16 ore su rischio medio/alto delle quali 4 o 8 online e le restanti sui rischi specifici in presenza.

**Personale Interno**

- Viene formato (docente e personale ATA) in occasione della nomina nell'Istituto sulle procedure di gestione delle emergenze.
- La formazione viene periodicamente ripetuta (docenti ed il personale ATA), viene effettuata in relazione ai rischi legati all'attività svolta, agli ambienti di lavoro ed alle macchine utilizzate. Inoltre vengono svolti corsi di aggiornamento.

L'Istituto è Scuola Polo della rete TUS81 per la Formazione del personale e relativi aggiornamenti della quasi totalità delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Como, ed alcune scuole di province limitrofe per le figure previste dal D.Lgs. 81/08 e dal decreto correttivo 106/09;

**L'INFORMAZIONE**

**Personale della scuola**

Attraverso la consegna in segreteria amministrativa, all'atto della stipula del contratto di lavoro, della documentazione contenente l'indicazione della reperibilità sul sito dell'Istituto, del materiale informativo in materia di sicurezza.



## **PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

In considerazione della Vision e della Mission dell'Istituto, oltre che del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM), si propone un piano di formazione e aggiornamento rivolto sia al personale docente che non docente così articolato:

### **PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI**

Vengono individuate le seguenti aree di interesse, per le attività formative rivolte al personale docente:

- Formazione per l'insegnamento di Discipline Non Linguistiche con metodologia CLIL
- Sviluppo e potenziamento delle competenze di Lingua Inglese
- Formazione su Bisogni Educativi Speciali, disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Potenziamento di competenze disciplinari
- ICT, Innovazione digitale e didattica laboratoriale
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Formazione su alternanza scuola lavoro
- Formazione in materia sicurezza TUS 81/08
- La funzione docente: diritti e doveri degli insegnanti
- Norme scolastiche

### **PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ATA**

#### **Area A - Collaboratore scolastico**

- L'accoglienza, la vigilanza e la collaborazione
- l'assistenza agli alunni con disabilità
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

#### **Area B - profilo amministrativo**

- le procedure digitali sul SIDI
- la gestione delle relazioni interne ed esterne
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.)

#### **Area B - profilo tecnico**

- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
- la gestione tecnica della rete della scuola
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica ( PNSD, PTOF, etc.)

#### **Area D - Direttore dei servizi generali e amministrativi**

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni
- le relazioni sindacali
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico ( [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it))
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc)
- la gestione amministrativa del personale della scuola

Inoltre per tutto il personale è prevista formazione e aggiornamento in materia sicurezza (Rete TUS 81/08).

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, in particolare la Rete dell'Ambito 12 Lombardia, di cui è scuola Polo, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche di interesse. I corsi organizzati dall'Istituto sono tenuti anche da docenti interni, nell'ottica di un rafforzamento dello spirito di collaborazione e di condivisione.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere formazione individuale ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Nel Piano di formazione dell'Istituto sono previsti:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e da Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze, connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito 12 o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, intesi sia come autoaggiornamento, sia in presenza di formatori esterni o interni, realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- iniziative di formazione on-line e di autoformazione.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dell'Istituto si propone di:

- far acquisire ai Docenti competenze utili, al fine di un miglioramento del rapporto educativo e di una facilitazione degli apprendimenti degli studenti;
- fornire spunti di riflessione e confronto, sulle pratiche didattiche e sulla gestione di alunni e gruppo-classe;
- favorire un rinforzo della motivazione personale e professionale;
- migliorare la comunicazione, la condivisione e la collaborazione tra i docenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, finalizzate ad un miglioramento dell'azione didattica;
- migliorare la qualità del servizio offerto e i servizi amministrativi attraverso la formazione del personale ata;
- far acquisire competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti e conoscenze utili all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi e necessarie all'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti e dispositivi.

## FABBISOGNO ORGANICO

Per la piena realizzazione delle attività didattiche previste dal PTOF, dal potenziamento dell'offerta e dalla realizzazione degli obiettivi indicati dal Piano di Miglioramento, il fabbisogno di posti di organico dei docenti per il triennio di riferimento è definito come di seguito indicato (con riferimento al numero di classi funzionanti nell'a.s. 2017/2018).

### 1. Organico di posti comuni e di sostegno

Per la didattica curricolare prevista dai piani di studio sono necessari n. 201 docenti così suddivisi

CLASSI DI CONCORSO	ORE TOTALI	RISORSE
IRC	66	5
A010	50	4
A034	42	2
A033	22	1
A046	59	3
A042	213	11
A017	39	2
A048	108	6
A040	120	6
A018	8	1
A020	65	4
A061	47	3
A026	239	12
A012	363	20
A050	57	3
A054	6	1
A044	32	2
A062	108	5
A037	21	1
A324	196	12
B018	77	4
B012	13	1
B015	91	5
B003	18	1
B011	4	1
B017	223	12
B022	182	10
SOSTEGNO	1053	58,5
TOTALE RISORSE		196,5

## 2. Organico di posti di potenziamento

Per il potenziamento dell'offerta formativa (organico potenziato) vengono previste numero di 15 unità impiegate per le seguenti attività previste dal PTOF:

- esonero del primo collaboratore del DS;
- attività di sostegno didattico, recupero, potenziamento e valorizzazione (L. 107/2015 art. 1, comma 7 lett. a, b, i, l, o, p, r, s)

CLASSI DI CONCORSO	ORE TOTALI	MOTIVAZIONE (da RAV e PdM)	RISORSE
A012	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base - Inclusione e Differenziazione	1
A042	18	- Primo collaboratore del DS	1
A026	36	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base - Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali - Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative - Organizzazione	2
A020	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base - Organizzazione	1
A034	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base	1
A050	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base	1
A324	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base	1
A062-A010-B022	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative	1
B003	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Rafforzamento delle competenze di base	1
A040	18	- Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali - Completamento digitalizzazione della scuola - Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative	2
A017	18	- Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative	1
SOSTEGNO	36	Inclusione e differenziazione: - attività di recupero e potenziamento	2
TOTALE RISORSE			15

Le unità dell'organico potenziato vengono impiegate in modo flessibile, tenuto conto della necessità di copertura delle supplenze brevi. L'orario di servizio dei docenti dell'organico potenziato è flessibile e articolato su base plurisettimanale.

### 3. Organico di personale ATA

Il personale amministrativo e ausiliario ottenuto per l'anno scolastico 2015/2016 è:

DSGA	1
ASS. AMMIN.	11
ASS. TECNICI	22
COLLAB. SCOLASTICI	23
TOTALE	57

Il personale amministrativo e ausiliario di cui si necessita per l'offerta formativa per il triennio 2016/2019 è di :

DSGA	1
ASS. AMMIN.	11+1
ASS. TECNICI	22+1
COLLAB. SCOLASTICI	23+1
TOTALE	61

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Al fine della realizzazione delle attività previste sia in ambito curricolare che extracurricolare, tenuto conto delle priorità contenute nel RAV, dei traguardi prefigurati nel PDM e della mission dell'Istituto, il fabbisogno previsto di attrezzature e infrastrutture materiali in un'ottica a medio termine è riassunta nella seguente tabella:

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione in rapporto al RAV (Esiti studenti e Area di Processo) e al PDM</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Completamento digitalizzazione della scuola	Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) e del Piano nazionale scuola digitale del MIUR
Realizzazione e potenziamento di laboratori specialistici in area meccanica: - Laboratorio di diagnostica per il settore auto - Laboratorio di energia alternative	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON)
Realizzazione e potenziamento di aule dedicate allo sviluppo delle competenze di base: - Lingua italiana L2 - Lingue straniere - Laboratorio di Chimica	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Inclusione e differenziazione Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON)
Incremento aule per didattica curricolare	Risultati scolastici Ambiente di apprendimento	Provincia
Realizzazione e potenziamento di laboratori specialistici in area grafica – comunicazione audiovisiva: - studio fotografico - studio cinematografico - laboratorio di computer grafica	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Inclusione e differenziazione Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) e del Piano nazionale scuola digitale del MIUR
Realizzazione e potenziamento di aree attrezzate per autogestione degli studenti in orario extracurricolare	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento	Bandi Piano operativo nazionale (PON) e del Piano nazionale scuola digitale del MIUR
Realizzazione e potenziamento di aree attrezzate per il raccordo con il mondo del lavoro: - ufficio alternanza scuola lavoro - ufficio placement	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro (Mission Istituto)	Bandi Piano operativo nazionale (PON)
Realizzazione e potenziamento di aree attrezzate per l'orientamento e il riorientamento degli studenti	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento	Bandi Piano operativo nazionale (PON)
Realizzazione e potenziamento/rinnovamento di spazi comuni: - biblioteca - mensa	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Inclusione e differenziazione Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) e del Piano nazionale scuola digitale del MIUR Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ente proprietario

## **LA CARTA DEI SERVIZI**

La Carta dei Servizi è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino. La Carta dei Servizi dell'IIS "Leonardo da Vinci-Ripamonti" si ispira agli articoli 3 – 21 – 33 – 34 della Costituzione Italiana ed alle leggi dello stato relative all'ordinamento scolastico. La carta dei servizi è allegata al presente documento e visionabile sul sito web dell'Istituto.

## **ALLEGATI**

- [Atto di indirizzo](#)
- [Carta dei servizi](#)
- [Piano Annuale di Inclusività](#)
- [Piano di miglioramento](#)
- [Patto Educativo di Corresponsabilità](#)